

postaprevidenza valore

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO (PIP) FONDO PENSIONE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5003

Nota Informativa per i potenziali Aderenti (depositata presso la COVIP il 23 aprile 2020)

La presente Nota Informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Sezione I "Informazioni chiave per l'Aderente"
- Sezione II "Caratteristiche della forma pensionistica complementare"
- Sezione III "Informazioni sull'andamento della gestione"
- Sezione IV "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare"

La presente Nota Informativa è redatta da Poste Vita S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

La Società Poste Vita S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Posteitaliane

Postevita
GruppoAssicurativoPostevita

L'AREA RISERVATA ASSICURATIVA È INTERAMENTE DEDICATA A TE

**Registrati per consultare la tua posizione assicurativa ed avere accesso ai servizi online
Ovunque ti trovi, nella massima sicurezza, 24 ore su 24, 7 giorni su 7**

NON SEI REGISTRATO SU POSTE.IT?

Segui questi passaggi per **creare un account di Poste** ed accedere ai servizi online:

- 1) Vai sul sito postevita.it o poste-assicura.it e clicca su Privati nella sezione "Accedi alla tua area assicurativa".
- 2) Clicca su **Registrati** e completa il processo di registrazione per ottenere le credenziali di accesso (nome utente e password) al sito poste.it.

In alternativa puoi recarti nell'**Ufficio Postale** che preferisci e richiedere la registrazione al sito poste.it. In questo caso, al primo accesso con le credenziali temporanee che ti saranno fornite, ti sarà chiesto di confermare/indicare un indirizzo e-mail da utilizzare come nome utente e scegliere la password definitiva da associare al tuo account.

SEI GIÀ REGISTRATO SU POSTE.IT?

SEI TITOLARE DI UN CONTO BANCOPOSTA ABILITATO AD OPERARE ONLINE?

Accedi alla tua Area Riservata Assicurativa con le stesse modalità con cui accedi al tuo conto online.

- 1) Vai sul sito postevita.it o poste-assicura.it, clicca su Privati nella Sezione "Accedi alla tua area assicurativa" ed inserisci le credenziali del sito poste.it (nome utente e password).
- 2) Ricevi la **Notifica in App BancoPosta** ed autorizza con **Codice PosteID** o **Impronta digitale** o altri sistemi di riconoscimento biometrico (se previsti e abilitati sul device in possesso).
In alternativa puoi chiedere un Codice SMS di conferma sul numero di telefono associato al tuo conto. Inserisci il codice SMS ricevuto per completare l'accesso.

SEI TITOLARE DI UNA CARTA POSTEPAY?

Accedi alla tua Area Riservata Assicurativa con le stesse modalità con cui accedi alla tua carta online.

- 1) Vai sul sito postevita.it o poste-assicura.it clicca su Privati nella Sezione "Accedi alla tua area assicurativa" ed inserisci le credenziali del sito poste.it (nome utente e password).
- 2) Ricevi la **Notifica in App Postepay** ed autorizza con **Codice PosteID** o **Impronta digitale** o altri sistemi di riconoscimento biometrico (se previsti e abilitati sul device in possesso).
In alternativa puoi chiedere un Codice SMS di conferma sul numero di telefono associato alla tua carta. Inserisci il codice SMS ricevuto per completare l'accesso.

NON SEI TITOLARE DI UN CONTO BANCOPOSTA ABILITATO AD OPERARE ONLINE O DI UNA CARTA POSTEPAY?

Per accedere alla tua Area Riservata Assicurativa segui questi passaggi:

- 1) Vai sul sito postevita.it o poste-assicura.it clicca su Privati nella Sezione "Accedi alla tua area assicurativa" ed inserisci le credenziali del sito poste.it (nome utente e password).
- 2) **Richiedi** tramite SMS il **Codice di conferma** che ti sarà inviato **sul numero** di telefono **associato al tuo account**.
- 3) **Inserisci** il **Codice di conferma** ricevuto tramite SMS per completare l'accesso.

Al primo accesso all'Area Riservata Assicurativa ti è richiesto di attivare il nuovo account di Poste (il tuo indirizzo e-mail diventa il tuo nuovo nome utente), se già non lo hai fatto, e successivamente di recarti all'Ufficio Postale che preferisci (presso la sala consulenza o lo sportello) per la verifica della tua identità ed attivazione del tuo account all'Area Riservata Assicurativa. Porta con te un documento di identità in corso di validità e chiedi l'identificazione sugli applicativi di Poste Italiane per l'accesso all'Area Riservata Assicurativa (sistema NFID).

HAI L'IDENTITÀ DIGITALE POSTEID ABILITATO A SPID?

Per accedere alla tua Area Riservata Assicurativa con l'Identità Digitale PosteID abilitato a SPID segui questi veloci passaggi:

- 1) Vai sul sito postevita.it o poste-assicura.it e clicca su Privati nella sezione "Accedi alla tua area assicurativa".
- 2) Clicca su **Accedi con PosteID**.
- 3) Inserisci le **credenziali di accesso** per PosteID abilitato a SPID.

Se sei un Cliente Business (professionista o piccola impresa), ti basta completare la registrazione a poste.it nella Sezione Business ed inserire le credenziali (nome utente e password) sul sito postevita.it o poste-assicura.it per accedere alla tua Area Riservata Assicurativa.

Per maggiori informazioni sulle modalità di accesso all'Area Riservata Assicurativa e per trovare riposta alle domande più frequenti, visita la pagina: <https://postevita.poste.it/accesso-area-clienti.html>

ASSISTENZA CLIENTI



Chiamaci

Poste Vita 800.31.61.81
Poste Assicura 800.13.18.11

attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle 8.00 alle 14.00
(chiamata gratuita per chi chiama da rete fissa e mobile)

INDICE

Sezione I - Informazioni chiave per l'Aderente	PAG. 1
A. Presentazione di Postaprevidenza Valore	PAG. 1
- Informazioni pratiche	PAG. 1
B. La contribuzione	PAG. 1
C. La prestazione pensionistica complementare	PAG. 2
D. Proposte di investimento	PAG. 3
E. Scheda dei costi	PAG. 8
- Singole voci di costo	PAG. 8
- Indicatore sintetico dei costi (ISC)	PAG. 9
F. Modalità di redazione in caso di agevolazioni finanziarie	PAG. 10
Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare	PAG. 11
A. Informazioni Generali	PAG. 11
- Perché una pensione complementare	PAG. 11
- Lo scopo di Postaprevidenza Valore	PAG. 11
- Come si costruisce la prestazione complementare	PAG. 11
- Il modello di governance	PAG. 12
- Il Responsabile	PAG. 12
B. Il Finanziamento	PAG. 12
- Il TFR	PAG. 12
- I Contributi	PAG. 12
C. L'investimento e i rischi connessi	PAG. 13
- Dove si investe	PAG. 13
- Attenzione ai rischi	PAG. 13
- Le proposte di investimento	PAG. 13
D. Le prestazioni pensionistiche (pensione complementare e liquidazione del capitale)	PAG. 19
- Cosa determina l'importo della prestazione	PAG. 19
- La pensione complementare - prestazione erogata in forma di rendita	PAG. 19
- La prestazione in capitale - prestazione erogata in forma di capitale	PAG. 20
- Cosa succede in caso di decesso	PAG. 21
- Prestazione anticipata - "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA)	PAG. 21
E. Le prestazioni nella fase di accumulo	PAG. 21
- Prestazioni assicurative accessorie	PAG. 21
- Le Anticipazioni	PAG. 22
- Il riscatto della posizione maturata	PAG. 22
- Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare	PAG. 22
F. I costi	PAG. 22
- Costi nella fase di accumulo	PAG. 22
- Indicatore sintetico dei costi	PAG. 23
- Costi nella fase di erogazione della rendita	PAG. 23
G. Il regime fiscale	PAG. 23
- I contributi	PAG. 24
- I rendimenti	PAG. 24
- Le prestazioni	PAG. 24
H. Altre informazioni	PAG. 24
- Adesione	PAG. 24
- Valorizzazione dell'investimento	PAG. 24
- Comunicazioni agli iscritti	PAG. 25
- La mia pensione complementare	PAG. 25
- Reclami	PAG. 26
- Consultazione della posizione individuale on-line	PAG. 26
- Assistenza	PAG. 26

Sezione III - Informazioni sull'andamento della Gestione	PAG. 27
A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi	PAG. 27
- Informazioni sulla gestione delle risorse	PAG. 27
B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento	PAG. 29
C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi	PAG. 31

Glossario	PAG. 34
------------------------	----------------

Sezione IV - Soggetti coinvolti nella attività della forma pensionistica complementare	PAG. 38
A. Il soggetto istitutore di Postaprevidenza Valore	PAG. 38
B. Il Responsabile di Postaprevidenza Valore	PAG. 39
C. I Gestori delle risorse	PAG. 39
D. La revisione contabile	PAG. 39
E. La raccolta delle adesioni	PAG. 39

Modulo di Adesione

Questionario di autovalutazione

POSTAPREVIDENZA VALORE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO (PIP) - FONDO PENSIONE

iscritto all'albo dei Fondi Pensione, III sezione tenuto dalla COVIP con il n° 5003
Postaprevidenza Valore è istituito da Poste Vita S.p.A., Compagnia di assicurazione appartenente al Gruppo Poste Italiane.

SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

(in vigore dal 27 aprile 2020)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche del Piano Individuale Pensionistico Postaprevidenza Valore e facilitarti il confronto tra Postaprevidenza Valore e le altre forme pensionistiche complementari.

A. Presentazione di Postaprevidenza Valore

Postaprevidenza Valore è un Piano Individuale Pensionistico (PIP) di tipo assicurativo istituito da Poste Vita S.p.A., Compagnia di assicurazione appartenente al Gruppo Poste Italiane (autorizzata all'esercizio dell'assicurazione sulla vita con provvedimento dell'ISVAP n. 1144 del 12 marzo 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale), finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modifiche e integrazioni.

Postaprevidenza Valore opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nell'esclusivo interesse degli Aderenti e dei Beneficiari.

L'adesione alla presente forma pensionistica è individuale e totalmente libera. Essa può avvenire da parte di tutti i soggetti, lavoratori e non, che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale senza alcuna restrizione.

La partecipazione alle forme di previdenza complementare, consente all'Aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

1/39

Informazioni pratiche

Sede Legale e Direzione Generale di Poste Vita S.p.A.: viale Beethoven 11 - cap. 00144 Roma, Italia.

Telefono: 06.549241

Fax: 06.5492.4203

Sito internet: www.postevita.it

indirizzo e-mail pec: postevita@pec.postevita.it

Indirizzo e-mail per gli Aderenti: infoclienti@postevita.it

Indirizzo e-mail per le Aziende: infoprevidenza@postevita.it.

Tali recapiti possono essere utilizzati dall'Aderente per comunicazioni e richieste.

La Nota Informativa, il Regolamento, le Condizioni Generali di Contratto, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del PIP, nonché il Documento sul Regime Fiscale, il Documento sulle Anticipazioni e l'ulteriore materiale informativo predisposto dalla forma pensionistica complementare sono disponibili gratuitamente presso gli Uffici Postali abilitati distribuiti su tutto il territorio italiano e nell'apposita sezione del sito internet della Compagnia www.postevita.it.

B. La contribuzione

Postaprevidenza Valore è un piano individuale pensionistico attuato mediante un contratto di assicurazione sulla vita a premi ricorrenti. L'adesione e la contribuzione a Postaprevidenza Valore è libera e volontaria.

La sottoscrizione di Postaprevidenza Valore prevede un piano di versamenti pagabili in rate annuali o mensili, fino alla data di accesso alle prestazioni.

Al momento della stipula del contratto l'Aderente sceglie l'ammontare e la periodicità di versamento dei contributi (mensile o annuale). La misura della contribuzione scelta al momento dell'adesione può essere modificata nel tempo.

Nella fase di accumulo è prevista anche la possibilità di contribuire con versamenti aggiuntivi.

È altresì possibile reimpiegare in Postaprevidenza Valore somme derivanti da scadenza o da riscatto di altre polizze in essere con Poste Vita S.p.A.

Esclusivamente per il reimpiego di somme derivanti da riscatto, è necessario che siano trascorsi sei mesi dalla sottoscrizione di Postaprevidenza Valore.

I lavoratori dipendenti possono contribuire alla forma pensionistica complementare versando le quote TFR. In questo caso i versamenti avverranno per il tramite del datore di lavoro e dovranno essere effettuati con bonifico bancario e comunicati attraverso la compilazione di distinta on-line come indicato nel modulo "Informazioni da consegnare al Datore di Lavoro/Impresa". Coloro che al 28 aprile 1993 erano già iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR ad una quota dello stesso.

C. La prestazione pensionistica complementare

La partecipazione a Postaprevidenza Valore prevede una fase di accumulo ed una di erogazione della pensione complementare.

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita, verrà erogata all'Aderente una rendita, calcolata in base al capitale accumulato ed all'età dell'Aderente stesso in quel momento.

Si richiama l'attenzione dell'Aderente sulla visione del documento "**La mia pensione complementare**" versione standardizzata, che viene consegnato al momento dell'adesione. Il documento fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che è possibile ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi effettivamente spettanti all'Aderente saranno diversi da quelli indicati. Il documento è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che si sta costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

La tipologia di rendita e le condizioni sono riportate nelle Condizioni Generali di Contratto, disponibili sul sito web della Compagnia www.postevita.it.

Al termine della fase di accumulo, l'Aderente può scegliere se percepire unitamente alla rendita anche una parte della prestazione maturata sotto forma di capitale. La prestazione in capitale è ottenibile alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Al momento del pensionamento, l'Aderente potrà scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% di quanto è stato accumulato. Se l'iscrizione a un fondo di previdenza complementare è avvenuta prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della rendita vitalizia risulti di ammontare molto contenuto, è facoltà dell'Aderente richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

È facoltà dell'Aderente disporre della propria posizione individuale, prima del pensionamento, nei casi stabiliti dal D.lgs. 252/2005. È consentita la richiesta della "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA), dell'**anticipazione, del riscatto e la possibilità per l'Aderente di trasferire** la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare.

2/39

In caso di cessazione dell'attività lavorativa e nei limiti previsti dal successivo paragrafo D - Le prestazioni pensionistiche - presente nella Sez. II "Caratteristiche della forma pensionistica complementare", l'Aderente ha la facoltà di richiedere, in tutto o in parte, la prestazione anticipata sotto forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA).

Prima del pensionamento è possibile fare affidamento sulle somme accumulate in Postaprevidenza Valore richiedendo un'**anticipazione** della posizione individuale, laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre personali esigenze.

L'Aderente può richiedere l'anticipazione sulla prestazione maturata:

a) in qualsiasi momento:

- per un importo non superiore al 75% della posizione individuale a seguito di spese sanitarie conseguenti a gravissime situazioni relative all'Aderente stesso, al coniuge e ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche

b) dopo 8 anni di iscrizione:

- per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione per l'Aderente stesso o per i figli, o per la realizzazione di specifici interventi sulla prima casa di abitazione
- per un importo non superiore al 30%, per ulteriori esigenze dell'Aderente.

Nel Documento sulle Anticipazioni, disponibile sul sito web del fondo, sono presenti maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale.

Trascorsi due anni dall'adesione a Postaprevidenza Valore, è consentito il **trasferimento** ad altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche di Postaprevidenza Valore, o in relazione alla nuova attività lavorativa dell'Aderente.

In presenza di situazioni particolari e rilevanti attinenti alla vita lavorativa dell'Aderente, quale, ad esempio, lo stato di disoccupazione, è possibile inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

In caso di decesso dell'Aderente prima del pensionamento, la posizione individuale verrà erogata agli eredi o ai diversi beneficiari indicati nel contratto. Poste Vita S.p.A. pagherà il capitale assicurato ulteriormente rivalutato per il periodo che intercorre tra il 31 dicembre precedente e la data del decesso dell'Aderente.

Relativamente all'esercizio della RITA, nel caso in cui la sua erogazione non coinvolga l'intera posizione individuale accumulata, l'Aderente ha la facoltà di richiedere, con riferimento alla sola porzione residua della posizione individuale e nel rispetto dei vincoli previsti, il riscatto, l'anticipazione piuttosto che la prestazione pensionistica come precedentemente indicato. In caso di trasferimento ad altra forma pensionistica, la RITA si intende automaticamente revocata e viene trasferita l'intera posizione individuale.

Postaprevidenza Valore non prevede prestazioni assicurative accessorie.

Si porta all'attenzione dell'Aderente che maggiori informazioni riguardanti le condizioni di Partecipazione, la Contribuzione, la rivalutazione del capitale e le Prestazioni pensionistiche complementari sono riportate nella Nota Informativa, nel Regolamento e nelle Condizioni Generali di Contratto e disponibili sul sito web della Compagnia www.postevita.it.

D. Proposte di investimento

Postaprevidenza Valore propone le seguenti linee di investimento in cui possono essere investiti i contributi netti versati:

- **“Posta Pensione”** (Gestione Interna Separata)
- **“Poste Vita Previdenza Flessibile”** (Fondo Interno Assicurativo).

L'Aderente, all'atto dell'adesione a Postaprevidenza Valore, può scegliere uno dei seguenti Profili di investimento, connessi alle precedenti linee:

- **Profilo Garantito:** il 100% del contributo previdenziale versato, al netto degli eventuali costi, è investito nella Gestione Separata.
- **Profilo Guidato:** il contributo previdenziale versato, al netto degli eventuali costi, è ripartito tra la Gestione Separata e il Fondo Interno Assicurativo secondo un meccanismo *life cycle*. Tale meccanismo modifica gradualmente nel tempo la percentuale di investimento nelle due linee tramite un ribilanciamento automatico, ogni 5 anni, dei contributi e del montante maturato, riducendo l'esposizione al rischio all'approssimarsi del pensionamento.
- **Profilo Dinamico:** il contributo previdenziale versato, al netto degli eventuali costi, è ripartito in una predefinita allocazione tra la Gestione Separata e il Fondo Interno Assicurativo, nel rispetto di tre Linee definite.

La Gestione Separata è collegata ad una specifica gestione degli investimenti, separata dalle altre attività di Poste Vita S.p.A., denominata Posta Pensione e la cui valuta di riferimento è l'Euro.

Le prestazioni previste dal contratto per la parte investita in Gestione Separata, sia nella fase di accumulo della prestazione previdenziale che nella fase di erogazione della rendita, sono contrattualmente garantite da Poste Vita S.p.A. e si rivalutano annualmente in base al rendimento della Gestione Separata stessa.

Il prospetto aggiornato della composizione della Gestione Separata Posta Pensione è pubblicato sul sito internet www.postevita.it.

Il Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile costituisce patrimonio separato ed autonomo a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro fondo gestito dalla stessa. La Compagnia non offre alcuna garanzia finanziaria di rimborso del capitale o di corresponsione di un rendimento minimo, né, in ogni caso, assume alcun impegno di risultato nella gestione del Fondo Interno Assicurativo.

La Compagnia redige il rendiconto annuale della gestione per il Fondo Interno Assicurativo nei tempi e con le modalità previste dalla normativa di riferimento applicabile. Il rendiconto aggiornato del Fondo Interno Assicurativo è pubblicato sul sito internet della Compagnia www.postevita.it.

Prima di aderire a forme di previdenza complementare, è importante che l'Aderente effettui opportune valutazioni sulla propria situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine gli verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante conoscere le caratteristiche dell'opzione di investimento scelta, in particolare lo specifico orizzonte temporale e la combinazione di rischio e rendimento ad essa relative. I rendimenti sono soggetti ad oscillazioni ed i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri: è pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo. Occorre tener presente che anche i profili più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi. La Compagnia garantisce comunque la conservazione del capitale investito con riferimento alla componente investita nella Gestione Separata.

Se si sceglie un'opzione di investimento azionaria, è possibile aspettarsi rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se si sceglie invece un'opzione di investimento obbligazionaria, è possibile aspettarsi una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Si deve tenere tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche e sulla politica di investimento sono disponibili nella Nota Informativa pubblicata sul sito web www.postevita.it e disponibile presso gli Uffici Postali.

Posta Pensione



4/39

Denominazione: Posta Pensione	
Categoria della Gestione assicurativa interna separata: garantita	
Orizzonte temporale: tra 5 e 10 anni (medio)	
Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la conservazione del capitale e la stabilità dei risultati	
Caratteristiche della garanzia: la garanzia prevede la restituzione di un importo minimo garantito pari al capitale investito	
Data di avvio dell'operatività della Gestione Separata:	giugno 2005
Patrimonio netto al 31.12.2019 (in euro):	7.995.510.330,65

**Ultimo rendimento netto retrocesso
(01.10.2018 – 30.09.2019):**

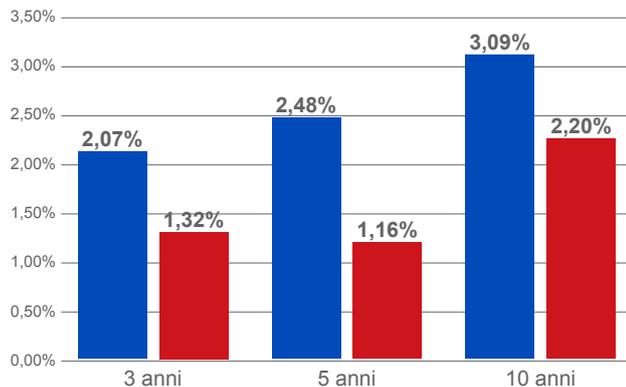
1,91%

**Rendimenti medi annui composti della
Gestione Separata degli ultimi 3, 5 e 10 anni
messi a confronto con quello del Rendistato**

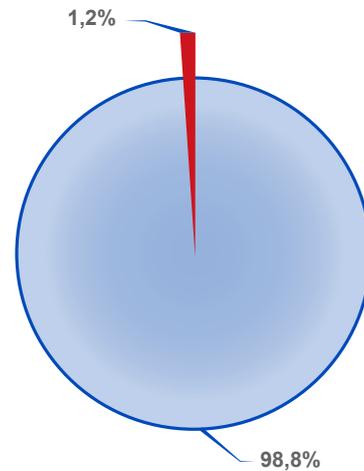
**Composizione del portafoglio Gestione
Separata al 31.12.2019**

Posta Pensione - Rendimento medio annuo composto

- Rendimento medio annuo composto di Posta Pensione
- Rendimento medio annuo composto del Rendistato



- Titoli di debito
- Titoli di capitale



Il tasso di rendimento è indicato al netto della commissione di gestione pari all'1%, come riportato nella tabella all'interno della Scheda dei Costi, e della fiscalità, sulla base della metodologia definita dalla COVIP. Ai fini del calcolo, viene riportato il rendimento effettivamente utilizzato per la valorizzazione delle posizioni individuali determinato, come indicato nelle Condizioni Generali di Contratto art. 10 e nel Regolamento della Gestione Separata, con riferimento al periodo di osservazione 1° ottobre - 30 settembre e determinato nel mese di ottobre di ciascun anno.

I rendimenti riflettono gli oneri gravanti sul patrimonio della Gestione Separata e non contabilizzati nell'andamento del Rendistato.

ATTENZIONE: i rendimenti passati, rappresentati nel grafico, non sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri.

ASSET ALLOCATION*:

- Titoli di Debito: 98,8%
- Titoli di Capitale: 1,2%

* Si fa presente che, nel calcolo delle quote percentuali relative a titoli di debito (comprensivi della liquidità) e dei titoli di capitale, sono riportati, per la parte di loro pertinenza, anche gli investimenti effettuati indirettamente attraverso OICR e FIA.

Poste Vita Previdenza Flessibile (Fondo Interno Assicurativo)



Denominazione: Poste Vita Previdenza Flessibile	
Categoria del Fondo Interno: linea bilanciata con stile di gestione flessibile	
Orizzonte temporale: tra 10 e 15 anni (medio/lungo)	
Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto il cui orizzonte temporale rispetto al pensionamento è di lungo periodo ed è quindi disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio a vantaggio di rendimenti potenzialmente più elevati	
Data di avvio dell'operatività della Fondo interno	01/08/2019
Patrimonio netto al 31.12.2019 (in euro)	10.721.725
Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare	Il Fondo Interno Assicurativo è di recente costituzione, pertanto non è disponibile il rendimento su un anno solare
<p>Rendimenti medi annui composti del Fondo Interno Assicurativo</p> <p>Il Fondo Interno Assicurativo è di recente costituzione, pertanto non è possibile rappresentarne il rendimento storico. Inoltre, in considerazione dello stile gestionale adottato (flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento con il quale confrontare il rendimento del Fondo stesso. Informazioni sulla misura di rischio del Fondo Interno sono riportate nella Sezione II "Caratteristiche della forma pensionistica complementare" della presente Nota.</p>	<p>Composizione del portafoglio</p> <p>Di seguito si riporta la ripartizione tra titoli di debito (comprensivi della liquidità) e titoli di capitale al 31/12/2019</p> <p>ASSET ALLOCATION:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Titoli di Debito: 62% ▪ Titoli di Capitale: 38%. <p>* La voce Titoli di debito è comprensiva anche della liquidità presente nel Fondo Interno Assicurativo.</p>

L'Aderente all'atto dell'adesione a Postaprevidenza Valore sceglie il Profilo di investimento nel quale investire i contributi e l'eventuale posizione individuale già maturata, anche presso altre forme pensionistiche. I Profili di investimento proposti sono i seguenti:

PROFILO GARANTITO

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni).

Finalità: risponde alle esigenze di un soggetto avverso al rischio e che privilegia investimenti volti a favorire la conservazione del capitale e la stabilità dei risultati.

Composizione: 100 % Gestione Separata.

Ribilanciamento: il ribilanciamento non è previsto.

PROFILO GUIDATO

Orizzonte temporale di investimento consigliato: il meccanismo *life cycle* non consente di individuare uno specifico orizzonte temporale in quanto lo stesso è variabile e si riduce all'avvicinarsi del pensionamento.

Finalità: risponde alle esigenze di un soggetto che mira ad un maggiore rendimento nel medio-lungo termine accettando una possibile maggiore esposizione al rischio nella fase iniziale attraverso un percorso (c.d. *life cycle*) che riduca il livello di rischiosità e l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'avvicinarsi della scadenza stabilita (pensionamento). Il meccanismo *life cycle* modifica gradualmente nel tempo la percentuale di investimento nelle due linee, tramite un ribilanciamento automatico, ogni 5 anni, dei contributi individuali e del montante maturato, in funzione degli anni mancanti al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento.

Composizione:

Anni mancanti alla pensione	% Gestione Separata	% Fondo Interno Assicurativo
> 35	30%	70%
31 - 35	40%	60%
26 - 30	50%	50%
21 - 25	60%	40%
16 - 20	70%	30%
11 - 15	80%	20%
6 - 10	90%	10%
1 - 5	100%	0%

7/39

Ribilanciamento: il ribilanciamento avviene ogni 5 anni.

PROFILO DINAMICO

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio-lungo (tra 10 e 15 anni) per tutte e tre le Linee rappresentate.

Finalità: risponde alle esigenze di un soggetto che, a fronte di una protezione parziale del capitale, intende cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari accettando una esposizione al rischio definita, a seconda della Linea predeterminata selezionata tra le tre disponibili.

Composizione:

Linea	% Gestione Separata	% Fondo Interno Assicurativo
1	70%	30%
2	60%	40%
3	50%	50%

Ribilanciamento: il ribilanciamento non è previsto. **Avvertenza:** pertanto, la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria.

POSTAPREVIDENZA VALORE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO (PIP) - FONDO PENSIONE

iscritto all'albo dei Fondi Pensione, III sezione tenuto dalla COVIP con il n° 5003.
Postaprevidenza Valore è istituito da Poste Vita S.p.A., Compagnia di assicurazione appartenente al Gruppo Poste Italiane.

E. SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 27 aprile 2020)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente a Postaprevidenza Valore nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Prima di aderire si richiama l'attenzione dell'Aderente **sull'importanza di confrontare i costi del presente PIP con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche**.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente	2,5% su ogni versamento. Tale spesa non si applica su: <ul style="list-style-type: none">▪ i flussi derivanti da TFR e sui contributi versati dal Datore di lavoro▪ i versamenti effettuati dopo 15 anni di partecipazione al piano▪ i versamenti aggiuntivi effettuati attraverso il reimpiego, avvenuto entro 90 giorni dalla data di liquidazione, delle somme derivanti da scadenza o riscatto di altre polizze in essere con Poste Vita S.p.A.▪ i versamenti derivanti dalla devoluzione di somme accreditate su conto BancoPosta a seguito della partecipazione dell'Aderente ad iniziative di sconto del Gruppo Poste Italiane
Indirettamente a carico dell'Aderente:	
▪ Gestione Separata Posta Pensione	Rendimento trattenuto: 1 punto percentuale assoluto su base annua prelevato dal rendimento della Gestione interna Separata
▪ Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile	Commissione di gestione pari al 1% su base annua del Valore Complessivo Netto del Fondo Interno Assicurativo, che verrà trattenuta, pro rata, settimanalmente e prelevata trimestralmente
<i>Spese per l'esercizio di prerogative individuali</i>	
Anticipazione	Non previste
Prestazione anticipata in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)	8 euro una tantum, applicato sul montante accumulato richiesto
Trasferimento	Non previste
Riscatto	Non previste
Riallocazione della posizione individuale	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie a adesione obbligatoria (eventuale)	--

(1) Oltre ai costi indicati, sul patrimonio della Gestione Separata Posta Pensione e del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo.

Si ricorda che, qualora le risorse siano impegnate per l'acquisto di quote di OICR, sul patrimonio della Gestione Separata Posta Pensione e del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile non verranno fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione (ed eventuali commissioni di incentivo) applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale. Non sono previste altre forme di prelievo sul risultato della Gestione Separata Posta Pensione e sul patrimonio del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile, in qualsiasi modo effettuate.

In caso di investimenti in FIA (Fondi di Investimento Alternativi) anche da parte del Fondo Interno Poste Vita Previdenza Flessibile, sugli Aderenti potranno gravare commissioni di gestione (ed eventuali commissioni di incentivo) in misura massima pari all'1,5% del patrimonio dei FIA stessi.

N.B. - Le spese di cui alla precedente tabella possono essere ridotte nei casi di convenzionamento con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti.

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

L'indicatore sintetico dei costi fornisce una rappresentazione dei costi complessivamente gravanti, direttamente o indirettamente, sull'Aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale ed esprime l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale dell'Aderente.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un Aderente-tipo di 30 anni che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 Euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4,00%. L'indicatore viene calcolato con riferimento a differenti ipotesi di permanenza nella forma pensionistica complementare, in particolare 2 anni, 5 anni, 10 anni e 35 anni.

I costi gravanti sui contributi e quelli prelevati dalla Gestione Interna Separata e dal Fondo Interno Assicurativo riducono l'ammontare delle prestazioni.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia di calcolo stabilita dalla COVIP.

Indicatore sintetico dei costi delle linee di investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gestione Separata Posta Pensione (*)	2,72%	1,85%	1,45%	1,07%
Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile	2,72%	1,85%	1,45%	1,07%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

(*) L'indicatore include il costo per la garanzia di restituzione del capitale investito.

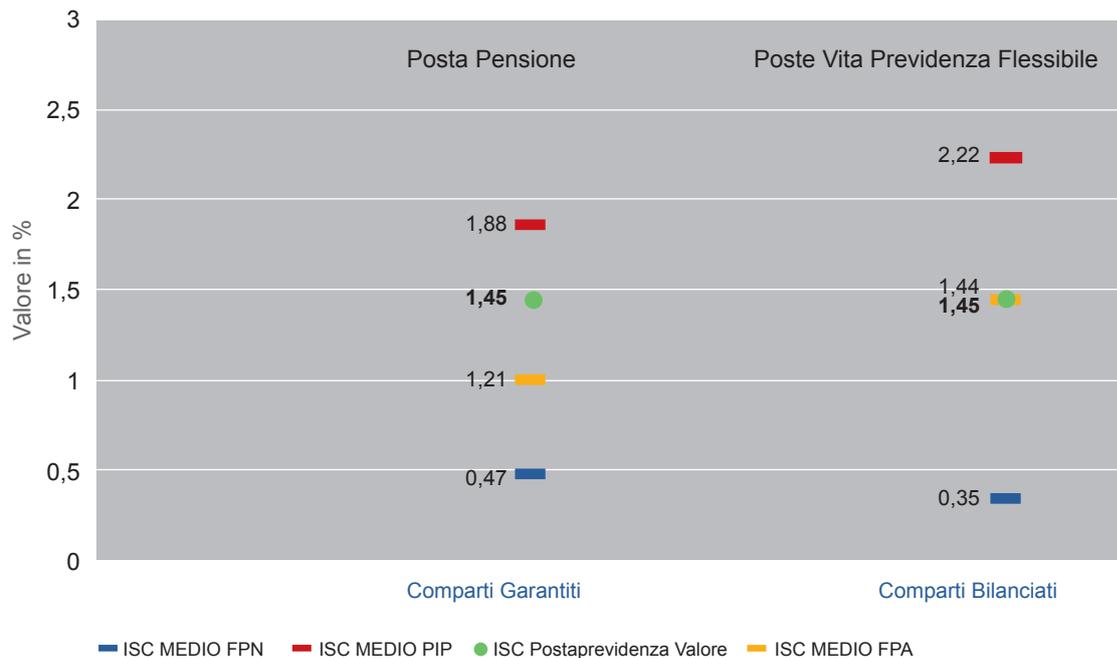
È importante prestare particolare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascuna linea. È utile sapere che un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il montante accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Nel grafico seguente l'ISC di ciascuna linea di Postaprevidenza Valore è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Postaprevidenza Valore è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Postaprendenza Valore rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

F. Modalità di redazione in caso di agevolazioni finanziarie

In caso di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti possono essere praticate condizioni differenti e gli importi indicati nelle Tabelle “Costi nella fase di accumulo” e “Indicatore sintetico dei costi” devono intendersi come importi massimi applicabili.

POSTAPREVIDENZA VALORE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO (PIP) - FONDO PENSIONE

iscritto all'albo dei Fondi Pensione, III sezione tenuto dalla COVIP con il n° 5003
Postaprevidenza Valore è istituito da Poste Vita S.p.A., Compagnia di assicurazione appartenente al Gruppo Poste Italiane.

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(in vigore dal 27 aprile 2020)

A. Informazioni Generali

Perché una pensione complementare

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è oggi una necessità per tutti. Si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione del nostro Paese sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. In questa situazione, comune ad altri paesi, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse. È quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruire una pensione complementare.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sui versamenti ad essa destinati (v. paragrafo **"Il regime fiscale"**).

Lo scopo di Postaprevidenza Valore

Postaprevidenza Valore è il piano individuale pensionistico realizzato mediante un contratto di assicurazione sulla vita che ha lo scopo di consentire all'Aderente di percepire, dal momento del pensionamento, una **pensione complementare** ("rendita") che si aggiunge alla pensione di base obbligatoria. A tal fine Poste Vita S.p.A. provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nell'esclusivo interesse dell'Aderente e secondo le indicazioni di investimento dallo stesso scelte, che Postaprevidenza Valore offre. Al termine del piano contributivo la pensione complementare sarà corrisposta come rendita vitalizia ed erogata in rate mensili, posticipate e rivalutabili ad ogni ricorrenza annuale.

Come si costruisce la prestazione complementare

La partecipazione a Postaprevidenza Valore prevede una fase di accumulo ed una di erogazione della pensione complementare.

Dal momento del primo versamento dei contributi, si determina la cosiddetta **posizione individuale** (cioè il capitale personale) dell'Aderente che verrà utilizzata per la conversione in rendita vitalizia, al raggiungimento dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per l'accesso alla prestazione pensionistica dell'Aderente stesso.

La posizione individuale è data dal capitale accumulato dall'Aderente ed è alimentata dai contributi versati, ciascuno diminuito dei costi, dagli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari, dai versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. La posizione individuale viene rivalutata in base al rendimento della Gestione Separata Posta Pensione riconosciuto all'Aderente e/o in base al rendimento del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile nei quali risulta investita.

Durante tutta la c.d. **"fase di accumulo"**, cioè il periodo che intercorre da quando viene effettuato il primo versamento a quando si raggiungono i requisiti di pensionamento, la 'posizione individuale' rappresenta la somma accumulata dall'Aderente tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. **"fase di erogazione"**, cioè per tutto il resto della vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui l'Aderente ha diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo **'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento'**).

Al termine della fase di accumulo, l'Aderente può scegliere se percepire unitamente alla rendita anche una parte della prestazione maturata sotto forma di capitale.

N.B.: Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Il modello di governance

Gli attivi posti a copertura degli impegni di natura previdenziale di Postaprevidenza Valore costituiscono patrimonio separato ed autonomo rispetto agli altri attivi della Compagnia.

La Società è dotata di procedure organizzative atte a garantire la separatezza amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere per conto di Postaprevidenza Valore rispetto al complesso delle altre operazioni svolte dalla Società medesima.

Si rinvia al regolamento per le regole di composizione e designazione degli organi e le funzioni loro attribuite.

Il Responsabile

La struttura organizzativa di Postaprevidenza Valore prevede la presenza di un "Responsabile", che è una figura appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo degli Aderenti e dei Beneficiari. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati ed è tenuto a operare in condizioni di indipendenza rispetto alla Compagnia.

N.B.: I requisiti e le funzioni attribuite al Responsabile sono contenute nell'apposito Allegato al Regolamento.

Ulteriori informazioni sono contenute nella Sezione IV "**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**".

B. Il Finanziamento

Il finanziamento di Postaprevidenza Valore avviene mediante il versamento di contributi.

Per i lavoratori dipendenti il finanziamento può avvenire in aggiunta o in alternativa a tali contributi anche mediante il conferimento dei flussi di **TFR (trattamento di fine rapporto)** in maturazione.

Coloro che al 28 aprile 1993 erano già iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria e non intendono versare l'intero flusso annuo di TFR, possono decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a Postaprevidenza Valore. La rivalutazione del TFR versato a Postaprevidenza Valore, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. È importante quindi prestare attenzione alle scelte di investimento che si andranno a fare (v. paragrafo "La scelta di investimento").

È importante ricordare che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non sarà pertanto possibile cambiare idea, comunque nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo "**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**").

I Contributi

Postaprevidenza Valore consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti. L'entità del contributo ha una grande importanza nella definizione del livello di pensione. È quindi molto importante determinare il contributo in funzione dell'integrazione pensionistica che si desidera al momento del pensionamento, così come altrettanto importante è controllare nel tempo l'andamento del piano previdenziale per apportare, laddove se ne valuti l'opportunità, modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Un utile strumento per avere indicazioni di come il piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo è il documento "**La mia pensione complementare**" descritto nel paragrafo "**Altre informazioni**".

Attenzione: Gli strumenti che Poste Vita utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni disponibili. Poste Vita non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia l'Aderente stesso a verificare periodicamente che i contributi che a lui risultino

versati siano stati effettivamente accreditati sulla propria posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, l'Aderente può fare riferimento agli strumenti indicati nel paragrafo **“Comunicazioni agli iscritti”**.

Si richiama l'attenzione dei lavoratori dipendenti sulla necessità di verificare nei contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che regolano il rapporto di lavoro se, ed eventualmente, a quali condizioni, l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

N.B.: Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

C. L'investimento e i rischi connessi

Dove si investe

I contributi versati al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari (a titolo di esempio: azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento, strumenti derivati), sulla base della politica di investimento definita per ciascuna linea di investimento di Postaprevidenza Valore, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine “rischio” esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Si deve essere consapevoli che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a carico dell'Aderente. Ciò significa che il valore dell'investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della pensione complementare non è predefinito**.

Il rischio legato all'investimento nella Gestione Separata Posta Pensione è limitato dalla presenza della garanzia di restituzione di almeno il capitale investito; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa.

Il rischio legato all'investimento nel Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile deriva dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito detto Fondo, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato degli strumenti finanziari in cui il Fondo Interno Assicurativo investe. Non si può pertanto escludere, nel corso della fase di accumulo, una perdita di valore della posizione individuale conseguente all'andamento negativo del valore delle quote e quindi la possibilità di non ottenere al momento dell'erogazione delle prestazioni l'intero controvalore di quanto versato.

Di seguito sono indicati i fattori di rischio a cui è esposto il Fondo Interno Assicurativo:

- rischio di mercato: variazioni di valore di uno strumento finanziario o di un portafoglio di strumenti finanziari connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato
- rischio di tasso di interesse: variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione dei tassi di interesse presenti sul mercato finanziario
- rischio creditizio/di controparte: variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione inattesa del merito creditizio dell'emittente dello stesso strumento
- rischio valutario: variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione dei tassi di cambio presenti sul mercato finanziario
- rischio di liquidità: variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla sua scarsa attitudine ad essere trasformato in moneta senza perdita di valore.

Postaprevidenza Valore propone una garanzia di risultato nella linea di investimento Posta Pensione che garantisce alla scadenza della fase di accumulo la restituzione di un importo minimo garantito (capitale investito), pari ai contributi netti versati, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altra forma pensionistica ed i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ed esclusi eventuali riscatti parziali e anticipazioni. Per contributi netti si intendono i versamenti al netto delle spese direttamente a carico dell'Aderente.

Le proposte di investimento

Postaprevidenza Valore propone le seguenti linee di investimento in cui possono essere investiti i contributi netti versati, ognuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Posta Pensione (Gestione Interna Separata)
- Poste Vita Previdenza Flessibile (Fondo Interno Assicurativo).

All'atto dell'adesione l'Aderente sceglie tra diversi Profili di investimento quello nel quale investire i contributi; ciascun profilo consiste in una combinazione predeterminata dalla Compagnia delle suddette linee di investimento.

I Profili di investimento proposti da Postaprevidenza Valore sono i seguenti:

- Profilo Garantito
- Profilo Guidato
- Profilo Dinamico.

Nella prassi comune, la verifica dei risultati di gestione viene effettuata mediante confronto con il "benchmark" di riferimento, un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici ed elaborato da soggetti terzi indipendenti, che sintetizza l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio.

Per quanto riguarda la Gestione Interna Separata Posta Pensione, e date le specifiche peculiarità in termini di garanzia di risultato e metodologia di determinazione della performance del portafoglio, non è possibile individuare un benchmark anche se, a fini meramente comparativi, è possibile far riferimento al "Rendistato".

Per quanto riguarda il Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile, in considerazione dello stile gestionale adottato (flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento con il quale confrontare il rendimento del Fondo stesso.

GESTIONE INTERNA SEPARATA

Denominazione: Posta Pensione.

Categoria: Linea Garantita.

Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la conservazione del capitale e la stabilità dei risultati. Le finalità della medesima sono, essenzialmente, riconducibili a:

- perseguire, anche in virtù della normativa del settore assicurativo, la sicurezza, la redditività e la pronta liquidabilità degli investimenti nonché l'ottimizzazione del profilo rischio-rendimento del patrimonio gestito, tenendo in considerazione l'obbligo di risultato rappresentato dalla garanzia di restituzione di almeno il capitale investito
 - assicurare la parità di trattamento di tutti gli assicurati attraverso politiche di investimento e di disinvestimento delle risorse disponibili, idonee a garantire una equa ripartizione ai risultati finanziari.
- In tale contesto, la Gestione Separata Posta Pensione investe avendo riguardo agli obiettivi di diversificazione degli investimenti, alla efficiente gestione del portafoglio, alla diversificazione dei rischi anche di controparte, al contenimento dei costi di transazione, ed alla gestione e funzionamento del Fondo.

Garanzia: Poste Vita S.p.A. garantisce che al momento di erogazione delle prestazioni pensionistiche, oppure in caso di riscatto, di decesso o trasferimento verso altra forma pensionistica, il capitale assicurato rivalutato ed erogato, quale risulterà in base alle rivalutazioni calcolate ad ogni ricorrenza annuale, non potrà essere inferiore ad un importo minimo garantito (capitale investito), pari ai contributi netti versati, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altra forma pensionistica ed i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ed esclusi eventuali riscatti parziali e anticipazioni. Per contributi netti si intendono i versamenti al netto delle spese direttamente a carico dell'Aderente.

N.B.: Il livello del tasso di rendimento eventualmente garantito può variare nel tempo. In caso di modifiche del contesto economico e finanziario che comportino variazioni nelle caratteristiche della garanzia Poste Vita S.p.A. si impegna a darne comunicazione agli Aderenti, ai quali descrive gli effetti conseguenti e riconosce il diritto di trasferire la posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (5/10 anni).

Politica di investimento: la politica di gestione tiene conto, oltre che della garanzia di restituzione di almeno il capitale investito che caratterizza i contratti collegati al portafoglio in oggetto, anche delle regole di determinazione del rendimento delle gestioni separate assicurative. In base a tali regole, gli attivi (i titoli e gli altri strumenti finanziari) assegnati a Posta Pensione vengono contabilizzati al valore di carico (definito anche "costo storico") e, quando venduti o giunti a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non è, pertanto, calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma in base ai redditi effettivamente maturati

dalle stesse nel periodo di riferimento (cedole, interessi, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze), parametrizzati alla giacenza media.

La gestione degli investimenti può comprendere: titoli di debito ed assimilabili, titoli di capitale, investimenti immobiliari e strumenti alternativi.

La scelta degli investimenti di tipo obbligazionario è orientata prevalentemente verso titoli, sia di emittenti governativi che societari, dell'Area Euro, con preferenza per strumenti caratterizzati da flusso cedolare. La Compagnia, anche tramite eventuali società delegate alla gestione degli attivi, per la valutazione del grado di sicurezza dei propri investimenti, non si affida esclusivamente all'utilizzo dei rating assegnati dalle agenzie specializzate, ma adotta strumenti e tecniche per la valutazione autonoma del merito creditizio degli emittenti dei titoli di debito escludendo, quindi, ogni "meccanismo" di investimento o disinvestimento di tipo automatico basato sul rating. Tali valutazioni vengono effettuate sia nella fase preliminare di selezione dei titoli obbligazionari sia successivamente nella fase di monitoraggio periodico degli investimenti utilizzando indicatori di tipo quantitativo rilevati sui mercati finanziari e considerazioni di tipo qualitativo basate sull'analisi dei mercati di riferimento in cui gli emittenti operano e sulla loro situazione patrimoniale, economica e finanziaria attuale e prospettica.

In tale ambito la Compagnia punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e alla garanzia di un adeguato grado di liquidabilità.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali, riconosciuti e regolarmente funzionanti, anche su diverse aree geografiche. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali il ciclo economico, l'andamento dei tassi di interesse e delle valute, le politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento nel mercato).

La gestione degli investimenti può comprendere attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore, individuate prevalentemente nell'Area Euro.

È prevista la possibilità di investire nelle categorie di attivi sopra indicate, anche tramite l'acquisto di OICR.

Con riferimento agli OICR, la Compagnia intende investire unicamente in OICR armonizzati, ai sensi della direttiva UCITS, e in FIA (Fondi di Investimento Alternativi) rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/61/UE (FIA), in particolare in quelli ricompresi nella definizione di OICR contenuta nella citata direttiva e prescindendo dalla forma giuridica degli stessi.

Nel processo di investimento in OICR, la Compagnia effettua un'analisi delle asset class, in cui investe, e dei gestori dei fondi e si può avvalere del contributo di advisor specializzati, per effettuare *due diligence* da utilizzare a supporto del processo decisionale.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione Separata.

Con specifico riferimento agli attivi "complessi", ossia quelli caratterizzati da una particolare complessità di valutazione, gestione e controllo dei rischi (ad es. obbligazioni con facoltà di rimborso anticipato, obbligazioni che incorporano opzioni sull'andamento della struttura dei tassi d'interesse, obbligazioni linked ed altri titoli strutturati e FIA), la Compagnia può investire in tale tipologia di attivi tenendo conto della sicurezza, qualità, liquidità e redditività dell'asset class sottostante.

Possono essere effettuati, inoltre, investimenti in strumenti finanziari derivati purché utilizzati in coerenza con i principi della sana e prudente gestione e con la finalità di ridurre i rischi o di agevolare la gestione efficace del portafoglio, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Gli investimenti rispetteranno comunque i limiti e le condizioni stabilite dalla normativa di riferimento, nonché dal Documento sulla Politica di Investimento di Postaprevidenza Valore redatto in base alla Deliberazione COVIP 16 marzo 2012.

Benchmark: "Rendistato".

Il prospetto aggiornato della composizione della Gestione Separata Posta Pensione è pubblicato sul sito internet www.postevita.it.

La gestione degli attivi di Posta Pensione viene effettuata dalla Compagnia che, a tal fine, può operare sia direttamente, sia tramite una società di gestione esterna, che agisce sulla base di quanto previsto da un apposito contratto di gestione individuale, i cui costi sono sostenuti da Poste Vita S.p.A. Attualmente, il gestore esterno individuato da Poste Vita S.p.A. è BancoPosta Fondi S.p.A. SGR.

Poste Vita S.p.A. potrebbe cambiare il gestore esterno nel corso della durata contrattuale.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Denominazione: Poste Vita Previdenza Flessibile.

Categoria: Linea Bilanciata con stile di gestione flessibile.

Finalità della gestione: la gestione flessibile e diversificata degli investimenti, che mira a realizzare una crescita del capitale investito, risponde alle esigenze di un soggetto il cui orizzonte temporale rispetto al pensionamento è di lungo periodo ed è quindi disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio a vantaggio di rendimenti potenzialmente più elevati.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio/lungo (tra 10 e 15 anni).

Politica di investimento: la politica d'investimento adottata per il Fondo Interno Assicurativo prevede un'allocazione dinamica delle risorse principalmente verso quote di più OICVM di natura azionaria e obbligazionaria, sia di Area Euro che internazionali e verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (anche di tipo strutturato), di Area Euro.

Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, dollaro statunitense, sterlina e yen giapponese.

L'investimento in strumenti denominati in valuta diversa dall'Euro non potrà superare il 40% del totale delle attività.

L'esposizione azionaria del Fondo Interno Assicurativo potrà arrivare al 100% del totale delle attività.

Lo stile di gestione adottato è di tipo flessibile. Il Fondo Interno Assicurativo affronta le ciclicità dei mercati finanziari attraverso una gestione attiva tra le diverse asset class, finalizzata a raggiungere un obiettivo di crescita nel lungo periodo, esercitando comunque un controllo del rischio rappresentato da una volatilità massima, espressa su base annua e osservata su un orizzonte temporale di 3 anni, pari a 19,5%.

Con riferimento all'esposizione geografica, l'approccio d'investimento è di tipo globale.

Per la parte obbligazionaria, gli investimenti sono effettuati senza specifiche limitazioni né in relazione alle categorie di emittenti né al settore merceologico di appartenenza degli stessi.

Per la parte azionaria, gli investimenti sono effettuati senza specifiche limitazioni né in relazione al settore merceologico di appartenenza delle società oggetto d'investimento né al livello di capitalizzazione delle stesse.

Gli investimenti in strumenti denominati in valuta diversa dall'Euro sono esposti al rischio di cambio verso l'Euro, ma non è esclusa una diversa gestione della componente valutaria in specifiche situazioni di mercato o in determinati periodi di tempo.

È possibile, inoltre, in conformità con le disposizioni della normativa di tempo in tempo vigente, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno Assicurativo e con il relativo profilo di rischio, al fine di (i) pervenire ad un'efficace gestione del portafoglio, e/o (ii) di ridurre il rischio di investimento.

Il Fondo Interno Assicurativo potrà investire fino al 100% del totale delle attività, in quote di OICR promossi istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione armonizzate appartenenti al Gruppo Poste Italiane, di cui la Compagnia fa parte (OICR "collegati") e/o in altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo Poste Italiane.

Benchmark: lo stile di gestione adottato non consente di identificare un benchmark con il quale confrontare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo e, dunque, rappresentativo della politica di investimento del medesimo. Pertanto, è stata individuata come misura di rischio una volatilità media annua attesa pari all'11%.

I Profili di investimento proposti da Postaprevidenza Valore, che consistono in combinazioni predeterminate dalla Compagnia delle linee di investimento proposte, sono i seguenti:

PROFILO GARANTITO

Finalità: risponde alle esigenze di un soggetto avverso al rischio e che privilegia investimenti volti a favorire la conservazione del capitale e la stabilità dei risultati.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni).

Composizione: 100 % Gestione Separata.

Benchmark: Rendistato.

PROFILO GUIDATO

Finalità: risponde alle esigenze di un soggetto che mira ad un maggiore rendimento nel medio-lungo termine accettando una maggiore esposizione al rischio nella fase iniziale attraverso un percorso (c.d. *life cycle*) che riduca il livello di rischio e l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'avvicinarsi della scadenza stabilita (pensionamento).

Il meccanismo *life cycle* modifica gradualmente nel tempo la percentuale di investimento nelle due linee, tramite un ribilanciamento automatico, ogni 5 anni, dei contributi individuali e del montante maturato, in funzione degli anni mancanti al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: il meccanismo *life cycle* non consente di individuare uno specifico orizzonte temporale in quanto lo stesso è variabile e si riduce all'avvicinarsi del pensionamento.

Composizione:

Anni mancanti alla pensione	% Gestione Separata	% Fondo Interno Assicurativo
> 35	30%	70%
31 - 35	40%	60%
26 - 30	50%	50%
21 - 25	60%	40%
16 - 20	70%	30%
11 - 15	80%	20%
6 - 10	90%	10%
1 - 5	100%	0%

17/39

PROFILO DINAMICO

Finalità: risponde alle esigenze di un soggetto che, a fronte di una protezione parziale del capitale, intende cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari accettando una esposizione al rischio definita, a seconda della Linea predeterminata selezionata tra le tre disponibili.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio-lungo (tra 10 e 15 anni) per tutte e tre le Linee rappresentate.

Composizione:

Linea	% Gestione Separata	% Fondo Interno Assicurativo
1	70%	30%
2	60%	40%
3	50%	50%

Benchmark: lo stile gestionale adottato non consente di identificare un benchmark rappresentativo per il Profilo di Investimento. Pertanto, è stata individuata come misura di rischio una volatilità media annua attesa pari a 3,3% per la Linea 1, 4,4% per la Linea 2 e 5,5% per la Linea 3.

Il Documento sulla Politica di Investimento di Postaprevidenza Valore potrà essere richiesto dall'Aderente e/o dai soggetti legittimati dalla normativa vigente, attraverso i seguenti canali:

- posta elettronica, scrivendo all'indirizzo e-mail: infoclienti@postevita.it oppure infoprevidenza@postevita.it (dedicato alle aziende)
- posta ordinaria, scrivendo all'indirizzo: Poste Vita S.p.A. Viale Beethoven 11 - cap. 00144 Roma, Italia
- numero verde: 800.316.181.

N.B.: Per informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e per il glossario dei termini tecnici fare riferimento alla Sezione III "Informazioni sull'andamento della gestione".

La scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta effettuata dall'Aderente tra i Profili di investimento proposti da Postaprevidenza Valore (v. paragrafo "Le proposte di investimento").

Ove si ritenga che le caratteristiche dei singoli Profili di investimento non siano più adeguati rispetto alle personali esigenze di investimento, Postaprevidenza Valore, nel corso del Contratto, consente di modificare la scelta effettuata.

In questo caso, si dovrà porre particolare attenzione alle scelte che si effettueranno e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che si sceglierà non sarà più corrispondente a quello precedentemente scelto e qui rappresentato, anche se - ovviamente - dipenderà da quello dei Profili in cui si investirà. Nella scelta si deve tener conto dei differenti livelli di costo relativi alle linee offerte.

a) Come stabilire il profilo di rischio

Prima di effettuare la scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che si è disposti a sopportare, considerando, oltre alla personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che separa l'Aderente dal pensionamento
- la ricchezza individuale dell'Aderente
- i flussi di reddito che l'Aderente si aspetta per il futuro e la loro variabilità.

b) Le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che l'Aderente può attendersi dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decide di assumersi. Si ricorda che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

L'Aderente deve inoltre ricordare che Profili di investimento più rischiosi non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Sezione III "Informazioni sull'andamento della gestione", sono illustrati con un grafico i risultati conseguiti solo dalla linea di investimento Posta Pensione negli anni passati. Per quanto concerne il Fondo Interno Poste Vita Previdenza Flessibile, tali dati non sono disponibili in quanto il fondo stesso è di nuova costituzione.

I dati riportati nella Sezione III consentono di avere un'idea dell'andamento della gestione, ma è opportuno ricordare che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) Come modificare la scelta nel tempo

L'Aderente può modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione attraverso un'operazione di switch o di riallocazione. Si invita a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al precedente punto A).

L'Aderente, a condizione che siano trascorsi almeno 12 mesi dalla data di decorrenza del Contratto ovvero dalla data dell'ultimo switch o della riallocazione, può effettuare un'operazione di switch tra un

Profilo di investimento ad un altro, o una riallocazione delle risorse all'interno del medesimo Profilo. Lo switch tra Profili e la riallocazione all'interno dello stesso Profilo, deve riguardare contemporaneamente sia la posizione individuale già maturata, sia i contributi futuri.

Esclusivamente lo switch dal Profilo Garantito ad uno degli altri due Profili può riguardare, invece, sia la sola posizione individuale maturata e i contributi futuri, che i soli contributi futuri.

Lo switch e la riallocazione non sono consentiti nel mese di dicembre in quanto è prevista, nel corso dello stesso mese, la rivalutazione annuale della posizione individuale maturata.

La riallocazione automatica all'interno del Profilo Guidato avviene sempre nel mese di luglio di ogni anno.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che l'Aderente tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascuna Linea di investimento o Profilo di Investimento.

In seguito all'operazione di switch o di riallocazione, i contributi versati successivamente saranno investiti sulla base delle nuove percentuali fissate.

D. Le prestazioni pensionistiche (pensione complementare e liquidazione del capitale)

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui maturano i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione di aver partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni.

L'Aderente può scegliere, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge, che gli sia liquidata la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale.

Aver maturato i requisiti per accedere alle prestazioni pensionistiche complementari non implica necessariamente il dover andare in pensione: è sempre data facoltà all'Aderente di decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel proprio regime di base, fino a quando lo riterrà opportuno. In casi particolari è inoltre consentito di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti previsti dal proprio regime obbligatorio.

N.B.: I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III del Regolamento.

19/39

Cosa determina l'importo della prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che è ragionevole attendersi da Postaprevenienza Valore è importante considerare fin d'ora che l'importo della prestazione sarà tanto più elevato quanto:

- a) più alti saranno i versamenti effettuati
- b) maggiore è la continuità con cui saranno effettuati i versamenti (cioè, senza interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti)
- c) più lungo è il periodo di tempo tra il momento di adesione e quello di accesso alle prestazioni pensionistiche (al pensionamento infatti si saranno effettuati più versamenti e maturati maggiori rendimenti)
- d) più bassi sono i costi di partecipazione
- e) più elevati sono i rendimenti della Gestione Interna Separata Posta Pensione/del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni dell'Aderente: ad esempio, da quanto si impegna nei versamenti, dall'attenzione posta nel confrontare i costi sostenuti con quelli relativi alle altre diverse forme cui può aderire; dalle scelte di investimento dei contributi tra le diverse possibilità proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

È utile considerare inoltre che, per la parte di prestazione che verrà percepita in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età in cui si chiederà la rendita pensionistica e più elevato sarà l'importo della pensione.

Si rinvia al Regolamento per le informazioni sui requisiti di accesso alla prestazione pensionistica.

La pensione complementare - prestazione erogata in forma di rendita

Salvo l'esercizio dell'opzione per la liquidazione in capitale, dal momento del pensionamento e per tutta la durata della sua vita, all'Aderente verrà erogata una pensione complementare ("rendita"), cioè sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale accumulata (per la parte per la quale non verrà richiesta la prestazione in capitale) e in funzione dell'età dell'Aderente a quel momento.

La “**trasformazione**” del capitale in una rendita avviene applicando, in funzione della tipologia di rendita prescelta, i “coefficienti di conversione” indicati nelle tabelle A, B, C delle Condizioni Generali di Contratto”. Tali coefficienti tengono conto dell’andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età. In sintesi, quanto maggiore sarà la posizione individuale accumulata e/o l’età al pensionamento, tanto maggiore sarà l’importo della pensione.

Per l’erogazione della pensione Postaprevidenza Valore consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata rivalutabile (viene corrisposta una pensione finché si rimane in vita)
- una rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota scelta, alla/e persona/e designata/e)
- una rendita certa e successivamente vitalizia (detta rendita è corrisposta per i primi 5 o 10 anni all’Aderente - a seconda della scelta effettuata da quest’ultimo - o, in caso di suo decesso, alla/e persona/e da lui designata/e. Successivamente, se l’Aderente è ancora in vita, viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia).

Si ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

I coefficienti di conversione in rendita vitalizia riportati nelle tabelle A, B, C (unificate uomini e donne) delle Condizioni Generali di Contratto, sono calcolati tenendo conto di una tavola di sopravvivenza “unisex”, distinta per anno di nascita e per età raggiunta dall’assicurato al momento della prestazione pensionistica. In particolare:

- la tavola demografica è la tavola per generazioni A62 unisex di fonte Ania
- il tasso tecnico di attualizzazione è dello 0%
- la rivalutazione è in funzione del rendimento della Gestione Separata Posta Pensione, i costi di gestione della rendita stessa sono pari allo 0,5% della rata di rendita.

Poste Vita S.p.A. si riserva il diritto di modificare le condizioni sopra riportate, prima che abbia inizio l’erogazione della rendita.

Le modifiche relative alla base demografica ed al tasso tecnico avranno effetto su tutti i contributi versati successivamente alle modifiche stesse. Le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di condizioni determinate, previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazione, e comunque non avranno effetto nei tre anni antecedenti al pensionamento. Tale modifica quindi si rende possibile solo se:

- sono trascorsi almeno 3 anni dalla conclusione del contratto
- non ci si trovi nei tre anni antecedenti l’erogazione della rendita
- non sia già iniziata l’erogazione della rendita.

In caso di modifica dei coefficienti di conversione in rendita e/o del tasso tecnico Poste Vita S.p.A. informerà preventivamente e per iscritto l’Aderente con apposita comunicazione oppure all’interno della informativa annuale sul contratto, descrivendo le conseguenze economiche della modifica sulla prestazione assicurata e inviando i nuovi coefficienti di conversione.

Nell’ipotesi di modifica di uno degli elementi descritti che comporti effetti peggiorativi sulle prestazioni, l’Aderente, prima della data di effetto della modifica stessa, potrà avvalersi della facoltà di trasferire ad altra forma di previdenza complementare la propria posizione individuale senza l’applicazione di alcun onere o penalizzazione.

N.B.: L’Aderente che abbia maturato il diritto alla prestazione pensionistica e intenda esercitare tale diritto può trasferire la propria posizione individuale presso altra forma pensionistica complementare, per avvalersi delle condizioni di erogazione della rendita praticate da quest’ultima.

Per maggiori informazioni sulle tavole demografiche adottate, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita si rinvia alle Condizioni Generali di Contratto.

La prestazione in capitale - prestazione erogata in forma di capitale

Al momento del pensionamento, è possibile scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Occorre tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, si potrà godere della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l’importo della pensione complementare che sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che sarebbe spettato se non si fosse esercitata questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti al 28 aprile 1993 a forme pensionistiche complementari istituite in data antecedente al 15 novembre 1992 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l’intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l’accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III del Regolamento.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso dell'Aderente prima del pensionamento, la posizione individuale accumulata in Postaprevidenza Valore verrà erogata agli eredi o ai diversi beneficiari indicati nel contratto. In mancanza, la posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In caso di decesso dopo il pensionamento, Postaprevidenza Valore prevede la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai familiari, scegliendo una rendita "reversibile".

Prestazione anticipata - "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA)

L'Aderente che abbia cessato l'attività lavorativa, abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate, in tutto o in parte, in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA), con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia, nel regime obbligatorio di appartenenza.

Tale facoltà è consentita anche all'Aderente che abbia cessato l'attività lavorativa, che sia rimasto successivamente inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi, che raggiunga l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi al compimento del termine del punto precedente e che abbia maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

In presenza di RITA, l'erogazione del capitale in rendita avverrà come descritto di seguito. La prima rata da erogare, relativamente alla percentuale di anticipazione di RITA scelta, è pari alla somma:

- per la parte investita nella Gestione Separata Posta Pensione, del capitale assicurato rivalutato fino alla data di valorizzazione della parte del contributo investito nel Fondo Interno Assicurativo, ovvero fino al Giorno di Valorizzazione della settimana successiva alla ricezione da parte della Compagnia della richiesta, diviso i mesi mancanti al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza e
- per la eventuale parte investita nel Fondo Interno Assicurativo, qualora l'Aderente chieda che una parte del montante destinato alla RITA sia investita nel Fondo Interno Assicurativo, al controvalore delle quote del Fondo Interno Assicurativo detenute dall'Aderente, ottenuto moltiplicando il numero delle quote per il Valore Unitario della Quota calcolato al Giorno di Valorizzazione della settimana successiva a quella in cui Poste Vita S.p.A. ha ricevuto la richiesta, diviso i mesi mancanti al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

Le rate successive alla prima saranno determinate applicando la medesima modalità di calcolo indicata, tenendo però conto dell'incremento o della diminuzione del montante derivante dall'andamento della Gestione Separata e del Fondo Interno Assicurativo e della riduzione del montante, quale conseguenza delle erogazioni già avvenute.

Salvo diversa volontà dell'Aderente da esprimersi al momento della richiesta, la porzione di montante di cui si chiede l'erogazione in RITA sarà riversata nella Gestione Separata Posta Pensione, in quanto linea di investimento più prudente. È facoltà comunque dell'Aderente variare successivamente la propria scelta.

N.B.: Ulteriori informazioni sulle condizioni di accesso e sulle modalità di erogazione della RITA sono indicate nelle **Condizioni Generali di Contratto** e nella **Parte II e Parte III del Regolamento**.

E. Le prestazioni nella fase di accumulo

In quali casi è possibile disporre del capitale prima del pensionamento

Prestazioni assicurative accessorie

Non previste.

Dal momento in cui si aderisce a Postaprevidenza Valore, è importante fare in modo che la costruzione della pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione" (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non è consentito chiedere la restituzione della posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le Anticipazioni

Prima del pensionamento è possibile fare affidamento sulle somme accumulate in Postaprevidenza Valore richiedendo una **anticipazione** della posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre personali esigenze.

Occorre però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

In qualsiasi momento è tuttavia possibile reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi in Postaprevidenza Valore.

N.B.: Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle Anticipazioni**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Per informazioni fare riferimento all'apposito **Documento sul Regime Fiscale**.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla vita lavorativa dell'Aderente è possibile inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, qualora si intenda effettuare tale scelta, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra l'Aderente e Postaprevidenza Valore e ovviamente, al momento del pensionamento l'Aderente non avrà alcun diritto nei confronti di Postaprevidenza Valore.

Si rimanda alle Condizioni Generali di Contratto all'Art. 18 "Documentazione da consegnare a Poste Vita S.p.A. per la liquidazione delle prestazioni - Modalità di pagamento delle prestazioni", per conoscere i documenti necessari da inviare a Poste Vita S.p.A. per ottenere la liquidazione delle prestazioni.

N.B.: Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Per maggiori dettagli fare riferimento all'apposito **Documento sul Regime Fiscale**.

22/39

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

L'Aderente può liberamente trasferire la propria posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione (nel caso di trasferimento in un fondo pensione complementare al quale abbia facoltà di accesso in relazione ad una nuova attività lavorativa, non si applica il vincolo temporale dei 2 anni).

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche di Postaprevidenza Valore.

È importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

N.B.: Si rinvia alla **Parte III del Regolamento** per l'indicazione delle condizioni per l'esercizio della scelta di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma complementare. Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella **Parte VI del Regolamento** stesso.

F. I costi

Costi nella fase di accumulo

La partecipazione alla forma pensionistica complementare comporta oneri che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente, per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.

Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale.

Al fine di assumere la scelta in modo più consapevole, può essere utile confrontare i costi di Postaprevidenza Valore con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Tutti i costi sono indicati nella “Scheda dei costi” della Sezione I “Informazioni chiave per l’Aderente”.

Indicatore sintetico dei costi

Al fine di semplificare il confronto fra i costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all’interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un “Indicatore sintetico dei costi”.

In particolare l’indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un Aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 Euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da Postaprevidenza Valore (v. Tabella “Costi nella fase di accumulo” nella Sezione I “Informazioni chiave per l’Aderente”). Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. L’indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie facoltative. Per quanto riguarda i costi relativi all’esercizio di prerogative individuali, COVIP prescrive di considerare unicamente il costo di trasferimento; tale costo non essendo previsto per Postaprevidenza Valore non incide nel calcolo dell’indicatore sintetico sia nel periodo di accumulo che nel calcolo dell’indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L’indicatore sintetico dei costi consente di avere, in modo semplice e immediato, un’idea del “peso” che i costi praticati da Postaprevidenza Valore hanno ogni anno sulla posizione individuale.

In altri termini, indica di quanto il rendimento dell’investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che sarebbe, se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Si ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, l’indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime dell’indicatore sintetico sono riportati nella Tabella “Indicatore sintetico dei costi” nella Sezione I “Informazioni chiave per l’Aderente”.

Nel valutarne le implicazioni deve essere considerato che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata.

Ad esempio, un valore dell’indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell’1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, si ricorda infine che nel confronto si devono considerare anche le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

Nella Sezione I “Informazioni chiave per l’Aderente” viene rappresentato l’indicatore sintetico di costo di ciascuna linea di investimento di Postaprevidenza Valore con l’ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

Costi nella fase di erogazione della rendita

Al momento del pensionamento è previsto che l’Aderente sostenga dei costi per le spese sostenute per il servizio di erogazione della rendita. Il caricamento per spese è pari allo 0,50% e tale valore è implicitamente contenuto nei coefficienti di conversione riportati nelle tabelle A, B e C delle Condizioni Generali di Contratto.

Non sono previsti oneri al momento dell’erogazione su ogni rata di rendita.

I costi sono definiti già al momento dell’adesione e non possono essere modificati nel corso del rapporto, e comunque si rinvia alle **Condizioni Generali di Contratto** per tutto quanto non riportato.

G. Il regime fiscale

Il presente paragrafo si riferisce alle norme in vigore alla data di redazione della presente Nota Informativa e non intende fornire una descrizione esaustiva di tutti i possibili aspetti fiscali che potrebbero rilevare, direttamente o indirettamente, in relazione all’adesione a Postaprevidenza Valore.

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentire di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a Postaprevidenza Valore godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi versati relativi al presente contratto sono deducibili dal reddito complessivo ai fini IRPEF dell'Aderente (o della persona di cui è fiscalmente a carico), alle condizioni e nei limiti fissati dalla legge, fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo di tale limite non si deve considerare l'eventuale afflusso di TFR conferito mentre devono essere considerati i contributi eventualmente versati dal datore di lavoro. In caso di adesione a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, è possibile dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro, se l'Aderente ha iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

In base alle attuali disposizioni, i risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%; i risultati derivanti da investimenti in titoli pubblici sono tassati con aliquota del 12,50%. Complessivamente si tratta di un'aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dalla rivalutazione riconosciuta anno per anno.

Per motivi di confrontabilità con le altre forme pensionistiche diverse dai piani pensionistici individuali, i rendimenti indicati nei documenti sono riportati al netto della tassazione sui rendimenti. La nettizzazione dei rendimenti è effettuata sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione a forme di previdenza complementare. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per gli approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consultare il Documento sul Regime Fiscale.

24/39

H. Altre informazioni

Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il Modulo di Adesione.

Il contratto è concluso nel momento in cui Poste Vita S.p.A. rilascia il relativo Documento di Polizza. La raccolta può essere effettuata da Poste Italiane S.p.A. tramite Uffici Postali abilitati e la polizza sarà consegnata contestualmente all'adesione. In aggiunta, Poste Vita S.p.A. potrà raccogliere direttamente adesioni tramite propri dipendenti espressamente autorizzati.

Entro 30 giorni dalla conclusione del contratto è possibile recedere dal rapporto dandone comunicazione, mediante lettera raccomandata, a Poste Vita S.p.A..

In caso di recesso il rapporto tra l'Aderente e Poste Vita S.p.A. si interrompe e Poste Vita S.p.A. rimborserà il soggetto che ha effettuato il versamento, entro i successivi 30 giorni dal ricevimento della richiesta e della documentazione completa, l'intero contributo versato al netto di eventuali imposte.

La comunicazione di recesso deve essere inviata tramite lettera raccomandata, con avviso di ricevimento a:

**Poste Vita S.p.A.
Prodotti di Rischio e Portafoglio Vita
Viale Beethoven 11
00144 Roma**

Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato a favore del Fondo Interno Assicurativo dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il Valore Unitario della Quota del Fondo Interno Assicurativo viene determinato settimanalmente ogni giovedì o, qualora il giovedì coincida con un giorno festivo o di chiusura della Compagnia, il primo giorno lavorativo successivo ("Giorno di Valorizzazione"), secondo quanto meglio indicato all'interno del Regolamento del Fondo Interno Assicurativo allegato alle Condizioni Generali di Contratto.

I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote sulla base del valore della quota relativo al Giorno di Valorizzazione della settimana successiva a quella in cui il versamento è andato a buon fine. Il Valore Unitario della Quota viene pubblicato entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Valorizzazione sul sito internet della Compagnia all'indirizzo www.postevita.it. Il Valore Unitario della Quota è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo e al lordo degli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Con riferimento alla Gestione Separata, il capitale assicurato, acquisito con i versamenti effettuati, viene rivalutato ad ogni 31 dicembre in base al rendimento realizzato dalla Gestione Separata Posta Pensione.

Per il calcolo della rivalutazione si utilizza il tasso annuo determinato nel mese di Ottobre in base all'Art. 3 del Regolamento della Gestione Separata Posta Pensione diminuito di un punto percentuale assoluto. Il capitale assicurato, ad ogni 31 dicembre, sarà pari alla somma del capitale assicurato al 31 dicembre precedente rivalutato per un anno e dei contributi versati, al netto dei costi (ove previsti), rivalutati per la frazione d'anno che intercorre tra la data di ogni versamento e il 31 dicembre dello stesso anno.

La singola rivalutazione dipenderà dall'effettivo risultato realizzato dalla Gestione Separata Posta Pensione.

Comunicazioni agli iscritti

Poste Vita S.p.A. provvederà ad inviare, entro il 31 marzo di ciascun anno, la Comunicazione periodica agli Aderenti contenente un aggiornamento su Postaprevidenza Valore e sulla specifica posizione individuale.

Si invitano gli Aderenti a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, sia per verificare la regolarità dei versamenti effettuati sia per conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale, nonché eventuali rate erogate sotto forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA). Poste Vita si impegna a fornire agli Aderenti adeguata informativa sulle modifiche eventualmente apportate a Postaprevidenza Valore in grado di incidere sulle scelte di partecipazione (ad esempio, introduzione di nuovi comparti), intervenute successivamente all'adesione.

Le informazioni sui versamenti effettuati e sulla posizione individuale tempo per tempo maturata sono riportate anche nell'area riservata del sito web, accessibile dall'Aderente mediante password personale.

Inoltre, la Compagnia si impegna a comunicare agli Aderenti l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche di Postaprevidenza Valore, al fine di consentire loro di esercitare il diritto al trasferimento della posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare.

La mia pensione complementare

Il documento "La mia pensione complementare" è uno strumento che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che è possibile ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi effettivamente spettanti all'Aderente saranno diversi da quelli indicati. Il documento è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che si sta realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

Il documento "La mia pensione complementare" è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

L'Aderente può costruire autonomamente il proprio documento "La mia pensione complementare" in forma personalizzata accedendo al sito web www.postevita.it e seguendo le apposite istruzioni. Lo strumento correttamente utilizzato può rappresentare un utile ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ci si aspetta di realizzare aderendo a Postaprevidenza Valore.

Reclami

Coloro che intendono lamentare irregolarità, criticità o anomalie riguardanti il fondo pensione Postaprevidenza Valore possono presentare un reclamo per iscritto, contenente il nome, cognome e domicilio del reclamante, denominazione dell'Impresa, dell'Intermediario e possibilmente del soggetto del cui operato ci si lamenta, una breve descrizione del motivo della lamentela ed ogni documento utile a descrivere compiutamente il fatto e le relative circostanze, ed indirizzandolo a:

**Poste Vita S.p.A.
Gestione Reclami
Viale Beethoven 11
00144 Roma
n° fax 0654924426**

È anche possibile inoltrare un reclamo via e-mail all'indirizzo: **reclamiprevidenza@postevita.it**. Poste Vita S.p.A. si impegna a fornire riscontro entro 45 gg dal ricevimento del reclamo.

Nel caso in cui la risposta non sia fornita da Poste Vita S.p.A. entro 45 gg dalla richiesta o la risposta non sia ritenuta soddisfacente è possibile inviare un esposto a COVIP - Commissione di vigilanza sui fondi pensione:

- via posta all'indirizzo: Piazza Augusto Imperatore, 27 - 00186 ROMA
- via fax al numero: 06.69506.306 oppure attraverso la casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.covip.it.

Consultazione della posizione individuale on-line

Accedendo nell'area riservata prevista per i clienti del Gruppo Poste Vita, attraverso il log-in presente nella home page del sito www.postevita.it, è possibile verificare la propria posizione individuale e l'evolversi della stessa. La registrazione all'Area Riservata è totalmente gratuita ed attivabile attraverso la specifica procedura on line accessibile sempre dalla home page del sito www.postevita.it.

Sempre nel sito www.postevita.it è possibile accedere al motore di calcolo che consente la realizzazione di simulazioni personalizzate; con queste ultime si può effettuare una stima dell'evoluzione nel tempo della propria posizione individuale e dell'importo della prestazione complementare attesa (La mia pensione complementare).

Assistenza

Il personale del Servizio Clienti di Poste Vita S.p.A. è a disposizione degli Aderenti dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e il sabato, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 al Numero Verde 800.316.181.

Ulteriori informazioni riguardanti il prodotto acquistato possono essere richieste direttamente:

- al Numero Verde 800.316.181
- per gli Aderenti, alla casella di posta elettronica infoclienti@postevita.it
- per le Aziende, alla casella di posta elettronica infoprevidenza@postevita.it.

POSTAPREVIDENZA VALORE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE (PIP)

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(Dati aggiornati al 31 dicembre 2019)

Di seguito vengono forniti, distintamente, i dati relativi alle due linee di investimento.

Gestione Interna Separata "Posta Pensione"

Postaprevidenza Valore è collegata ad una specifica gestione degli investimenti, separata dalle altre attività di Poste Vita S.p.A., denominata Posta Pensione, la cui valuta di riferimento è l'Euro.

Il prospetto aggiornato della composizione della Gestione Separata Posta Pensione è pubblicato sul sito internet www.postevita.it.

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, la gestione degli attivi viene effettuata, oltre che dalla stessa Poste Vita S.p.A., dalla società BancoPosta Fondi S.p.A. SGR sulla base di quanto previsto da un apposito contratto di gestione individuale.

Poste Vita S.p.A. potrebbe cambiare la società di gestione delegata nel corso della durata contrattuale. Alla data di redazione della presente Nota Informativa, la società di revisione che si occupa della certificazione della Gestione Separata Posta Pensione è la PricewaterhouseCoopers S.p.A., iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Data di avvio dell'operatività

della gestione: 01/06/2005

Patrimonio netto
al 31.12.2019 in Euro: 7.995.510.330,65

27/39

A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

- Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al "costo storico" (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella sezione "**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**").

Nel corso del 2013 l'Autorità di Vigilanza si è espressa, con la circolare n.5089 del 22 luglio 2013, in merito all'utilizzo dei giudizi delle agenzie di rating da parte delle forme pensionistiche complementari. Il giudizio delle agenzie di rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione degli investimenti obbligazionari. Pertanto la Compagnia, anche tramite l'eventuale società delegata alla gestione degli attivi, per la valutazione del grado di sicurezza dei propri investimenti, non si affida esclusivamente all'utilizzo dei rating assegnati dalle agenzie specializzate, ma adotta strumenti e tecniche per la valutazione autonoma del merito creditizio degli emittenti dei titoli di debito escludendo, quindi, ogni "meccanismo" di investimento o disinvestimento di tipo automatico basato sul rating. Tali valutazioni vengono effettuate sia nella fase preliminare di selezione dei titoli obbligazionari sia successivamente nella fase di monitoraggio periodico degli investimenti utilizzando indicatori di tipo quantitativo rilevati sui mercati finanziari e considerazioni di tipo qualitativo basate sull'analisi dei mercati di riferimento in cui gli emittenti operano e sulla loro situazione patrimoniale, economica e finanziaria attuale e prospettica.

Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Le scelte di gestione tengono conto anche delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. In particolare, la gestione del rischio è effettuata da Poste Vita S.p.A. attraverso una apposita funzione interna, che adotta strumenti per l'analisi della rischiosità, coerenti con l'orizzonte temporale di lungo periodo che caratterizza gli investimenti.

Nel corso del 2019, il patrimonio in gestione è passato da circa 6.966 ad oltre 7.995 milioni di Euro. Il portafoglio risulta investito principalmente in titoli obbligazionari. L'asset allocation della componente

obbligazionaria, costituita quasi esclusivamente da titoli di Stato governativi dell'Area Euro, è coerente con le logiche di Asset Liability Management (ALM) e con la visione sull'andamento dei tassi di interesse e degli spread dei titoli governativi dei paesi periferici. La durata finanziaria media del portafoglio obbligazionario (duration) è salita da 12,4 a 12,9 anni.

Nel corso del 2019 la crescita economica a livello mondiale si è attenuata, per effetto della decelerazione dell'attività produttiva, sia nelle economie avanzate che in quelle emergenti. La guerra commerciale, la Brexit, le tensioni geopolitiche mediorientali ed il rallentamento dell'economia cinese hanno influenzato negativamente le prospettive internazionali. Nonostante le condizioni generalmente buone del mercato del lavoro, nelle principali economie avanzate l'inflazione è rimasta moderata e lontana dal target delle banche centrali, riflettendo da un lato il deterioramento della crescita economica dall'altro l'andamento dei corsi petroliferi. Le banche centrali hanno risposto con un generalizzato "easing", che ha riguardato sia i tassi di interesse sia la dimensione del loro bilancio.

Nell'Area Euro la crescita economica ha rallentato per il secondo anno consecutivo rispetto ai massimi del 2017. Nonostante una robusta crescita salariale, l'inflazione rimane lontana dal target della BCE: a dicembre la crescita dei prezzi al consumo tendenziale è stata dell'1,3%. Nella riunione del 12 dicembre, la BCE ha confermato l'orientamento di politica monetaria introdotto a settembre: i tassi ufficiali rimarranno su valori pari o inferiori a quelli attuali finché le prospettive dell'inflazione non avranno stabilmente raggiunto un livello prossimo al 2,0%, gli acquisti netti (*Asset Purchase Programme*), pari a 20 miliardi al mese da novembre, proseguiranno finché necessario; il reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli in scadenza continuerà per un periodo di tempo prolungato dopo l'avvio del rialzo dei tassi ufficiali.

Per quanto concerne i mercati finanziari, nel corso del 2019, i rendimenti governativi "core" a lungo termine sono diminuiti in misura significativa, sia nell'Area Euro che negli Stati Uniti, a causa dell'incertezza legata alle tensioni commerciali tra US e Cina e alla Brexit. La minore incertezza economica e politica ha poi contribuito alla risalita dei rendimenti a partire da settembre. Nello stesso periodo, il rendimento del BTP decennale è sceso di 133 bps, dal 2,7% all'1,4%, riflettendo principalmente una minore percezione del rischio politico Italia da parte degli investitori. Lo spread decennale tra Italia e Germania è, infatti, sceso di 84 bps, collocandosi attorno ai 160 bps.

Con riferimento all'operatività posta in essere dal Gestore nel corso del 2019, il portafoglio continua ad essere caratterizzato da una gestione attiva, in linea con quanto fatto nel 2018.

Rispetto alla situazione del 31/12/2018, la composizione della componente obbligazionaria della gestione separata continua ad essere caratterizzata da una prevalenza di titoli di Stato, in particolare emessi dalla Repubblica Italiana. È stato tuttavia aumentato il peso delle obbligazioni societarie (sia Investment Grade che High Yield) al fine di diversificare ulteriormente il portafoglio e mantenendo invariato il profilo di rating medio.

Nel corso del 2019, con l'obiettivo di aumentare la diversificazione del portafoglio e la performance assicurativa, la Compagnia ha continuato ad investire sia in OICR (strumenti finanziari composti, a livello globale, da titoli a reddito fisso, a meno di una parte residua investita in azioni) che in FIA (con focus sull'Europa).

Postaprevidenza Valore è un piano individuale pensionistico attuato mediante un contratto di assicurazione sulla vita a premi ricorrenti.

Le prestazioni previste dal contratto, sia nella fase di accumulo della prestazione previdenziale che nella fase di erogazione della rendita, sono contrattualmente garantite da Poste Vita S.p.A. e si rivalutano annualmente in base al rendimento della Gestione interna Separata di attivi denominata Posta Pensione, pertanto nelle rappresentazioni dei dati di rischio/rendimento in luogo del benchmark, viene utilizzato il Rendistato.

In relazione alla gestione attiva del portafoglio, il tasso di movimentazione del portafoglio stesso (c.d. Turnover) nel 2019 è stato pari allo 0,15.

Il Turnover esprime la quota del portafoglio di un Fondo Pensione che, nel periodo di riferimento, è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito (a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP).

A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. Inoltre, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare costi di transazione più elevati con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Quanto alla considerazione degli aspetti sociali, etici ed ambientali, nell'attuazione della politica di investimento, nel corso del 2019 il Gestore ha intrapreso una serie di iniziative volte all'integrazione dei principi "Environmental, Social and Governance (ESG)" nella propria strategia e nei processi aziendali: è tra i firmatari dei *Principles for Responsible Investments* (ossia i Principi di Investimento Responsabili promossi dalle Nazioni Unite); ha adottato la Politica di Investimento Responsabile, che descrive l'approccio seguito nella gestione dei rischi e delle opportunità connessi a fattori ambientali, sociali e di governance ("Environmental, Social e Governance" o "ESG") all'interno dei tradizionali processi di investimento; svolge un'attività di monitoraggio al fine di analizzare l'evoluzione del profilo ESG degli emittenti degli asset presenti nei portafogli.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2019.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Tipologia strumento	Peso %
Titoli di Stato italiani	59,29%
Altri titoli di Stato	13,36%
Obbligazioni corporate	9,31%
Azioni	0,00%
OICR e FIA	16,98%
Liquidità	1,06%

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Area Geografica	Peso %
Italia	62,56%
Altri Paesi dell'Area Euro	26,07%
Altro	11,37%

29/39

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,06%
Durata media finanziaria (componente obbligazionaria)	12,9 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	Assente
Tasso di rotazione (Turnover ratio) del portafoglio	0,15

NB: Il Regolamento della Gestione Separata Posta Pensione è riportato nelle Condizioni Generali di Contratto.

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di Posta Pensione in confronto con il Rendistato, ovvero il rendimento effettivo medio a scadenza di un paniere di titoli di Stato a tasso fisso quotati sul Mercato Obbligazionario Telematico (MOT).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti occorre ricordare che:

- i dati di rendimento della gestione separata non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente
- il rendimento della gestione separata risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del Rendistato, e degli oneri fiscali
- il Rendistato è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui (ultimi 10 anni)*

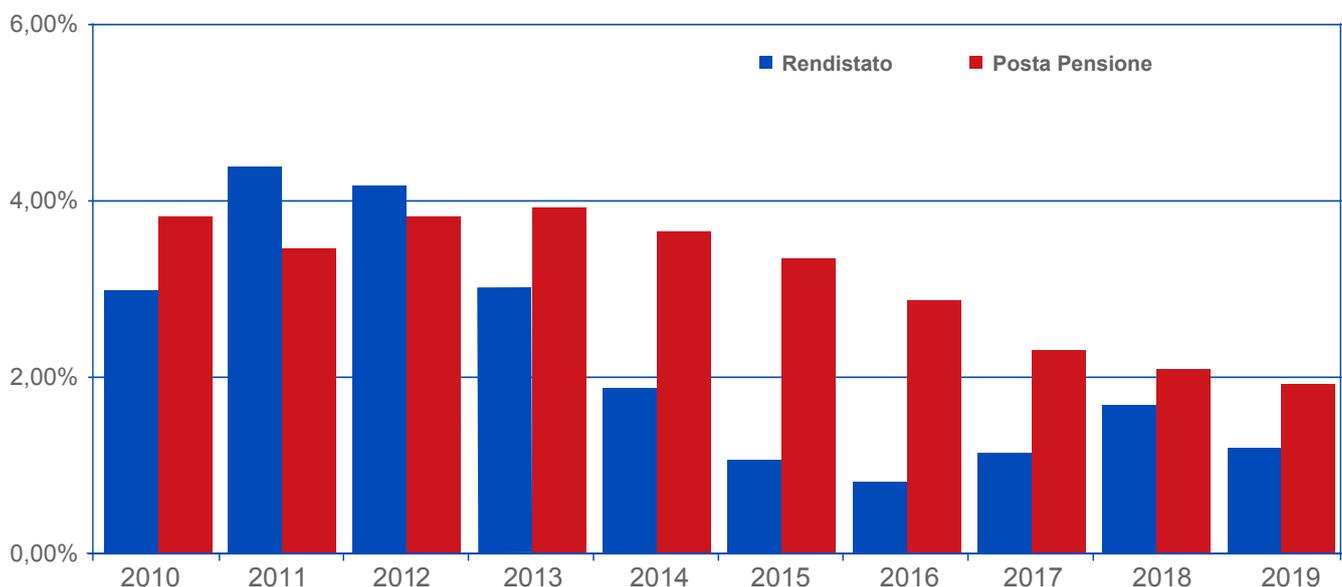
Gestione	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Posta Pensione	3,78%	3,47%	3,80%	3,89%	3,62%	3,33%	2,85%	2,22%	2,08%	1,91%
Rendistato	2,98%	4,35%	4,13%	2,99%	1,84%	1,04%	0,79%	1,12%	1,66%	1,20%

*I rendimenti di Posta Pensione, sopra riportati, utilizzati ai fini della valorizzazione delle posizioni individuali, sono determinati come indicato nelle Condizioni Generali di Contratto art. 10 e nel Regolamento della Gestione Separata con riferimento al periodo di osservazione 1° ottobre - 30 settembre determinato nel mese di ottobre di ciascun anno.

I tassi di rendimento di Posta Pensione sono indicati al netto della commissione di gestione pari ad 1 punto percentuale, come riportato nella tabella all'interno della Scheda dei Costi, e al netto della fiscalità secondo la metodologia definita dalla COVIP.

Il Rendistato è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.



Tav. II. 5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Posta Pensione	Rendistato
3 anni (2017-2019)	2,07%	1,32%
5 anni (2015-2019)	2,48%	1,16%
10 anni (2010-2019)	3,09%	2,20%

Tav. II.6 Volatilità storica dei rendimenti annui

Periodo	Posta Pensione	Rendistato
3 anni (2017-2019)	0,15%	0,29%
5 anni (2015-2019)	0,59%	0,32%
10 anni (2010-2019)	0,77%	1,31%

N.B.: I rendimenti sono determinati sulla base del criterio del costo storico. A parità dell'andamento dei corsi dei titoli, tali rendimenti sono più stabili rispetto a quelli calcolati con il criterio del valore di mercato (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta sezione "**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**"), e quindi il valore della posizione individuale investita in Posta Pensione non è, tempo per tempo, in generale allineato a quello intrinseco dei corrispondenti titoli valutati al valore di mercato. Si consideri tuttavia che, a parità di gestione, i rendimenti calcolati con i due criteri e riferiti a un lungo arco temporale tendono a convergere.

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio della gestione alla fine dell'anno stesso. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) di Posta Pensione, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Tavola II.7 - TER

	2017	2018	2019
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	0,90%	0,90%	1,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,91%	0,91%	1,01%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,44%	0,38%	0,32%
TOTALE GENERALE	1,35%	1,29%	1,33%

N.B.: Il TER esprime un dato medio di Posta Pensione e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente. Si fa presente che il TER è calcolato utilizzando come "patrimonio" della Gestione Separata le riserve matematiche di pertinenza della stessa.

Fondo Interno Assicurativo “Poste Vita Previdenza Flessibile”

Data di avvio dell’operatività della gestione: 01/08/2019

Patrimonio netto al 31.12.2019 (in euro): 10.721.725

La gestione del Fondo Interno Assicurativo e l’attuazione delle relative politiche di investimento competono alla Compagnia. Alla data di redazione della presente Nota Informativa, la Compagnia ha affidato la gestione del Fondo Interno Assicurativo a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR.

Poste Vita S.p.A. si riserva, in ogni caso, il diritto, nel corso della durata del Contratto, di revocare l’incarico conferito alla suddetta società e affidare la gestione del Fondo Interno Assicurativo ad altri soggetti.

A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2019.

Investimento per tipologia di strumento finanziario

Tipologia strumento	Peso %
OICR	90%
– Di cui obbligazionari	52%
– Di cui azionari	38%
Liquidità	10%

Tutti gli strumenti finanziari presenti nel portafoglio sono denominati in Euro.

Non sono presenti OICR istituiti o gestiti dal soggetto gestore o da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore stesso.

Investimento per area geografica

Area Geografica	Peso %
Italia	5,4%
Altri paesi dell’Unione Europea	38,6%
Altri paesi OCSE	41,0%
Altri paesi non OCSE	15,0%

Sono presenti in portafoglio due ETF che investono in strumenti finanziari di emittenti dei cc.dd. Paesi Emergenti per una percentuale pari al 14,4%.

La durata media finanziaria (*duration*) della componente obbligazionaria è pari a 7,37 anni.

La Compagnia ha adottato una Politica di Investimento Responsabile, che descrive l’approccio seguito nella gestione dei rischi e delle opportunità connesse a fattori ambientali, sociali e di governance (“ESG”) all’interno dei tradizionali processi di investimento. A tale proposito, la Compagnia esclude dall’universo investibile gli emittenti che operano direttamente nella produzione di armi bandite dalle Convenzioni ONU4 che violano i principi umanitari fondamentali (mine anti-uomo, bombe a grappolo, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco).

La politica d’investimento adottata per il Fondo Interno Assicurativo prevede un’allocazione dinamica delle risorse primariamente verso quote di più OICVM di natura azionaria e obbligazionaria, sia di Area Euro che internazionali e verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (anche di tipo strutturato), di Area Euro.

Lo stile di gestione adottato (flessibile) non consente di identificare un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica di investimento del medesimo. Il Fondo Interno Assicurativo affronta le ciclicità dei mercati finanziari attraverso una gestione attiva tra le diverse asset class, finalizzata a raggiungere un obiettivo di crescita nel lungo periodo.

Il tasso di movimentazione del Fondo Interno (c.d. *Turnover*) nel 2019 è stato pari a 0.

Il Turnover esprime la quota del portafoglio di un Fondo Pensione che, nel periodo di riferimento, è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L’indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno e il patrimonio medio gestito.

Le analisi sull’andamento degli investimenti è parte integrante del più ampio sistema di monitoraggio delle principali metriche di rischio e di rendimento della Compagnia, che si concretizza, oltre all’attività di monitoraggio giornaliera svolta sul portafoglio, anche attraverso la produzione di reportistica con cadenza prevalentemente mensile e trimestrale finalizzata al controllo dell’attività di investimento, del raggiungimento dei relativi obiettivi, delle esposizioni ai rischi, nonché dell’efficacia e adeguatezza della gestione finanziaria.

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Essendo il Fondo Interno di recente costituzione (01/08/2019) non sono disponibili i dati storici di rischio/rendimento.

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell’anno considerato, in percentuale del patrimonio della gestione alla fine dell’anno stesso. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo Interno, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	2019	2018	2017
Oneri di gestione finanziaria:	1,00%	n.d.	n.d.
- Di cui per commissione di gestione finanziaria	1,00%	n.d.	n.d.
- Di cui per commissione di incentivo	0,00%	n.d.	n.d.
Altri oneri gravanti sul patrimonio:	0,07%	n.d.	n.d.
TOTALE PARZIALE	1,07%	n.d.	n.d.
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	1,02%	n.d.	n.d.
TOTALE GENERALE	2,09%	n.d.	n.d.

Attenzione: Il TER esprime un dato medio del Fondo Interno e non è pertanto rappresentativo dell’incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

GLOSSARIO

Aderente: la persona fisica che firma il contratto e versa i contributi. In questa particolare polizza assicurativa, il Contraente, l'Assicurato ed il Beneficiario caso vita sono la stessa persona.

ALM (Asset Liability Management): gestione integrata delle attività e passività.

Assicurato: persona fisica sulla cui vita è stipulato il contratto e dalla cui sopravvivenza dipende l'erogazione delle prestazioni che sono previste dal presente contratto.

Basi tecniche: tavola di sopravvivenza (elaborata in base alle statistiche prodotte dall'Istat sulla popolazione italiana) e il tasso tecnico adottato per il calcolo dei coefficienti di conversione.

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento utilizzato per confrontare la performance di un portafoglio rispetto al mercato e per valutare i risultati ottenuti nella sua gestione.

Beneficiario caso morte: i soggetti siano essi persone fisiche o giuridiche o (se non esplicitamente indicati) gli eredi, ai quali viene pagato il capitale maturato in caso di decesso dell'Aderente avvenuto prima della richiesta di erogazione delle prestazioni contrattualmente previste.

Beneficiario caso vita: il soggetto al quale viene pagato il capitale o la rendita alla scadenza (l'Aderente).

Capitale assicurato: la somma dei contributi versati dedotti i costi e rivalutata in base ai risultati della Gestione Separata Posta Pensione.

Capitale costitutivo: capitale assicurato, maturato al termine della fase di accumulo sul quale verranno applicati i coefficienti di conversione per la determinazione delle prestazioni in forma di rendita.

Coefficienti di conversione: coefficienti che servono a convertire il capitale costitutivo all'età del pensionamento in rendite di integrazione pensionistica. Tali coefficienti dipendono da ipotesi demografiche (evoluzione della sopravvivenza) desunte da elaborazioni effettuate dall'ISTAT o da altro qualificato organismo nazionale o comunitario.

Contraente: vedi Aderente.

Contributo: l'importo che l'Aderente versa a Poste Vita S.p.A. per il contratto assicurativo. Il contributo versato, dedotti i costi, viene investito nella Gestione Separata Posta Pensione e viene rivalutato ogni anno in base ai risultati raggiunti.

Controvalore delle quote: l'importo ottenuto moltiplicando il Valore Unitario della Quota per il numero delle quote del Fondo Interno Assicurativo possedute dall'Aderente ad una determinata data.

Covip: Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Decreto: il D.lgs. 5 Dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche ed integrazioni, che regola tutta la materia relativa alle forme pensionistiche complementari.

Deducibilità fiscale (del contributo versato): misura del contributo versato alle forme pensionistiche che secondo la normativa vigente può essere portata in deduzione dal reddito imponibile.

Diritto di Recesso: il diritto dell'Aderente di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso.

Diritto di Riscatto: la facoltà dell'Aderente di riscuotere una parte del capitale (riscatto parziale) oppure di sciogliere il contratto e riscuotere l'intero capitale maturato (riscatto totale), purché siano verificate le condizioni indicate nel D.lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni.

Documento di Polizza: documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

Durata: l'intervallo di tempo tra la data di decorrenza del contratto e l'età pensionabile dell'Aderente.

Durata finanziaria media (duration): esprime, in anni e mesi, il tempo che un obbligazionista deve attendere per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito, comprese le cedole. La duration di un titolo è pari alla sua vita residua, ponderata per il flusso di cedole che il titolo pagherà in futuro. La duration viene impiegata come indicatore di rischio di un investimento in obbligazioni: a valori più elevati corrisponde, infatti, una maggiore esposizione dei titoli a variazioni dei tassi di mercato.

Fase di accumulo: periodo intercorrente tra la data di effetto del contratto e la data di accesso alle prestazioni pensionistiche, in cui l'Aderente versa i contributi che, al netto dei costi, concorrono alla formazione del capitale che sarà poi utilizzato per l'erogazione pensionistica.

Fase di erogazione: periodo successivo alla fase di accumulo, durante il quale Poste Vita S.p.A. eroga all'Aderente le prestazioni pensionistiche.

Fondo Interno Assicurativo: Fondo Interno istituito dalla Compagnia, denominato Poste Vita Previdenza Flessibile il cui valore è suddiviso in quote. Il Fondo Interno Assicurativo costituisce a tutti gli effetti patrimonio distinto dal patrimonio di Poste Vita e da ogni altro fondo gestito dalla Compagnia.

Gestione Separata Posta Pensione: fondo appositamente creato da Poste Vita S.p.A. e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività della stessa, dove confluiscono i contributi al netto dei costi versati dall'Aderente. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione Separata deriva la rivalutazione da attribuire al capitale assicurato. Il Regolamento della Gestione Separata Posta Pensione è allegato al presente fascicolo.

Giorno di Valorizzazione: ogni giovedì (oppure, se è un giorno festivo o di chiusura della Compagnia, il giorno lavorativo successivo) nel quale viene calcolato il Valore Complessivo Netto del Fondo Interno Assicurativo e quindi il Valore Unitario della Quota.

Imposta sostitutiva: imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Indicatore sintetico dei costi: indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai contributi e dalle risorse gestite dalla società, il potenziale tasso di rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

Life Cycle: tipologia di investimento che prevede una graduale riduzione del rischio finanziario dell'investimento previdenziale, sulla base dell'età anagrafica dell'Aderente.

Mediazione: è l'attività svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa.

Modulo di Adesione: modulo sottoscritto dall'Aderente, in qualità di proponente, con il quale manifesta alla Compagnia la volontà di concludere il contratto in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

OICR (Organismo di investimento collettivo del risparmio): organismo di investimento che gestisce patrimoni collettivi raccolti da una pluralità di sottoscrittori.

Opzione: possibilità di scegliere, al momento di riscuotere le prestazioni, fra le diverse tipologie di prestazioni previste dal contratto.

Pensione complementare individuale: pensione integrativa rispetto a quella erogata dal sistema previdenziale obbligatorio pubblico.

Polizza con partecipazione agli utili: contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione caratterizzato da vari meccanismi di accrescimento delle prestazioni quali ad esempio la partecipazione al rendimento della Gestione Separata Posta Pensione.

Poste Vita S.p.A.: l'impresa di assicurazione, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Poste Vita e facente parte del più ampio gruppo Poste Italiane, che emette la polizza.

Premio: vedi contributo.

Prosecuzione volontaria: possibilità dell'Aderente di prolungare il contratto oltre il momento in cui si è maturato il diritto alla prestazione pensionistica. La durata di tale prolungamento è autonomamente determinata dall'Aderente.

Quota: ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo Interno Assicurativo è virtualmente suddiviso e che attribuiscono eguali diritti agli Aderenti.

Rating: è un giudizio espresso da un soggetto esterno e indipendente, (la c.d. agenzia di rating) sulla solvibilità di un emittente obbligazionario (pubblico o privato), ovvero sulla capacità di un soggetto (ad es. una società o uno Stato) di pagare o meno i propri debiti, generare le risorse necessarie per rimborsare il debito (secondo modalità e tempi prestabiliti). L'agenzia di rating, in altri termini, attribuisce un giudizio circa la solvibilità di un soggetto ossia la sua capacità di generare le risorse necessarie per far fronte agli impegni presi nei confronti dei creditori. Tale giudizio è sottoposto a revisione periodica. Il rating è assegnato secondo scale di valori, che variano in base all'agenzia che si occupa di emettere il rating stesso. Nel caso di Standard & Poor's i giudizi variano da "AAA", che indica il massimo grado di solvibilità di una società, a "D", che indica invece lo stato di una società insolvente. Nel caso dell'agenzia Moody's la scala di valori è leggermente diversa e prevede come rating più alto "Aaa" e come rating più basso "C". La scala di valori di Fitch è sostanzialmente analoga a quella di Standard & Poor's. Infine, si usa distinguere tra emittenti "investment grade" (tutti quelli con un rating superiore o uguale a BBB- nel caso di Standard & Poor's e Fitch o a Baa3 nel caso di Moody's) e "speculative grade" (tutti quelli con un rating inferiore a BBB- nel caso di Standard & Poor's e Fitch o a Baa3 nel caso di Moody's).

Reddito lordo complessivo: somma di tutti i redditi posseduti e dichiarati dall'Aderente.

Rendistato: rendimento effettivo medio a scadenza di un paniere di titoli di Stato a tasso fisso quotati sul Mercato Obbligazionario Telematico (MOT). L'indice è calcolato dalla Banca d'Italia.

Rendita: la conversione del capitale a scadenza può prodursi in una rendita vitalizia (pagabile fino a che l'Aderente sia in vita), una rendita certa (pagabile in modo certo per un determinato numero di anni), una rendita reversibile (pagabile fino al decesso dell'Aderente successivamente a favore di un'altra persona).

36/39

Riallocazione: modifica dell'investimento tra Gestione Separata e Fondo Interno Assicurativo all'interno dello stesso Profilo, tra quelli previsti da Postaprevidenza Valore.

Ricorrenza annuale: l'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Rivalutazione: maggiorazione delle prestazioni assicurate, calcolata in base al rendimento realizzato dalla Gestione Separata Posta Pensione.

Switch: modifica della scelta di investimento che consiste nel passaggio da un Profilo ad un altro, tra quelli previsti da Postaprevidenza Valore.

Tassazione separata: metodo di calcolo dell'imposta da applicare a redditi a formazione pluriennale, previsto dal legislatore per evitare i maggiori oneri per il contribuente che deriverebbero dall'applicazione delle aliquote progressive dell'imposta sui redditi.

Tasso tecnico: rendimento finanziario annuo riconosciuto anticipatamente da Poste Vita S.p.A. nella determinazione dei coefficienti di conversione in rendita.

Terzo Pagatore: soggetto diverso dall'Aderente che effettua i versamenti

Trattamento di fine rapporto (TFR): somma percepita dal lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, risultante dall'accumulo e dalla rivalutazione ad un tasso d'interesse dato dal 75% del tasso di inflazione maggiorato dell'1,5% fisso, di una quota annua pari al 6,91% della retribuzione annuale.

Turnover: tasso di movimentazione del portafoglio.

Vecchio iscritto: il soggetto che alla data del 28 aprile 1993 risultava già iscritto a forme pensionistiche complementari istituite alla data del 15 novembre 1992.

Valore Complessivo Netto: valore ottenuto sommando le attività del Fondo Interno Assicurativo (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le relative passività (spese, imposte, ecc.)

Valore Unitario della Quota: valore ottenuto dividendo, nel Giorno di Valorizzazione di riferimento, il Valore Complessivo Netto del Fondo Interno Assicurativo, per il numero delle quote del Fondo Interno Assicurativo alla stessa data.

Volatilità: misura statistica che esprime il grado di variazione dei prezzi di uno strumento finanziario in un determinato arco temporale, utilizzata per indicare il livello di rischio di un investimento finanziario.

POSTAPREVIDENZA VALORE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO (PIP)

SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(Aggiornato al 27 aprile 2020)

A. Il soggetto istitutore di Postaprevidenza Valore

Il soggetto istitutore di Postaprevidenza Valore è Poste Vita S.p.A. con Sede Legale e Direzione Generale in Viale Beethoven, 11 - cap. 00144 Roma Italia. Telefono: 06.549241 - Fax 06.5492.4203 - indirizzo e-mail pec: postevita@pec.postevita.it - sito internet: www.postevita.it.

Poste Vita S.p.A., appartenente al Gruppo Poste Italiane e soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista unico Poste Italiane S.p.A., è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in forza dei provvedimenti ISVAP n. 1144 del 12/03/1999 (rami vita I, V, VI), n. 1735 del 20/11/2000 (ramo vita III), n. 2462 del 14/09/2006 (rami 1 e 2 del danni) e n. 2987 del 27/6/2012 (ramo vita IV), è iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione con il n. 1.00133 ed è la Capogruppo del "Gruppo Assicurativo Poste Vita S.p.A." iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi con il n. 043."

La durata della Società è fino al 31 dicembre 2100.

Il capitale sottoscritto e versato è di euro 1.216.607.898,00 Poste Italiane S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Poste Vita S.p.A. ed esercita il controllo sulla Società.

Poste Vita S.p.A. opera da quasi 20 anni nel mercato "vita", iniziando l'attività di vendita nel giugno del 1999. A novembre 2000 l'ISVAP autorizza la Società ad operare anche nel "ramo III" delle assicurazioni vita (le assicurazioni sulla durata della vita umana connesse a fondi comuni o ad indici, polizze Unit e Index Linked), nel settembre 2006 ad operare anche nella vendita di prodotti assicurativi del ramo I e II del danni e a giugno 2012 estende la propria attività assicurativa anche al ramo IV (assicurazioni malattia a lungo termine).

Poste Vita S.p.A. amministra 128,49 miliardi di euro di riserve tecniche (dati al 31/12/2019) a fronte di oltre 7 milioni di polizze assicurative collocate.

Il Consiglio di Amministrazione di Poste Vita S.p.A, in carica fino all'approvazione del bilancio 2019, è così costituito:

- Dott.ssa Maria Bianca Farina (Presidente) nata a Roma il 22/12/1941
- Dott. Matteo Del Fante (Amministratore Delegato) nato a Firenze il 27/05/1967
- Dott.ssa Maria Cristina Vismara (Consigliere Indipendente) nata a Bollate il 01/06/1968
- Dott. Gianluigi Baccolini (Consigliere Indipendente) nato a Bologna il 31/03/1961
- Dott. Vladimiro Ceci (Consigliere) nato a Ascoli Piceno il 11/04/1969
- Dott. Guido Maria Nola (Consigliere) nato a Roma il 02/12/1972
- Dott.ssa Laura Furlan (Consigliere) nata a Tradate il 30/10/1971

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio 2019, è così costituito:

- Dott. Marco Fazzini (Presidente) nato a Firenze il 12/10/1974
- Dott. Marco De Iapinis (Sindaco effettivo) nato a Benevento il 23/09/1980
- Dott.ssa Maria Giovanna Basile (Sindaco effettivo) nata ad Avellino il 06/10/1962
- Dott. Massimo Porfiri (Sindaco supplente) nato a Roma il 18/07/1956
- Dott.ssa Irene Bertucci (Sindaco supplente) nata a Roma il 26 marzo 1982

B. Il Responsabile di Postaprevidenza Valore

Il Responsabile di Postaprevidenza Valore, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, è la dott.ssa Daria Altobelli, nata a Velletri il 24 aprile 1973, in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa. La dott.ssa Altobelli è in carica dal 1° luglio 2016.

C. I Gestori delle risorse

Il soggetto incaricato della gestione delle risorse è Poste Vita S.p.A. (soggetto istitutore di Postaprevidenza Valore).

La gestione degli attivi della Gestione Separata e del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dalla Compagnia che, a tal fine, può operare sia direttamente, sia tramite una società di gestione esterna, che agisce sulla base di quanto previsto da un apposito contratto di gestione individuale. Nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria, la Compagnia si è riservata la facoltà di affidare a terzi sia la gestione di Posta Pensione che del Fondo Interno Assicurativo. Attualmente, il gestore esterno individuato da Poste Vita S.p.A. è BancoPosta Fondi S.p.A. SGR con sede legale e amministrativa in Viale Europa, 190 - 00144 Roma. Poste Vita S.p.A. si riserva, in ogni caso, il diritto, nel corso della durata del Contratto, di revocare l'incarico conferito alla suddetta società e affidare la gestione, o delegare lo svolgimento di specifiche funzioni inerenti la gestione del Fondo Interno Assicurativo e/o di Posta Pensione, ad altri soggetti.

D. La revisione contabile

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, la società di revisione che si occupa della certificazione della Gestione Separata Posta Pensione e del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile è la PricewaterhouseCoopers S.p.A., iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Incarico conferito in data 13/04/2005 e prorogato in data 02/10/2014 per gli esercizi dal 31/12/2014 al 31/12/2019.

E. La raccolta delle adesioni

I soggetti collocatori di Postaprevidenza Valore sono i seguenti:

- Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta, con Sede Legale in Viale Europa 190, 00144 Roma
- La Compagnia Poste Vita S.p.A. attraverso propri dipendenti appositamente autorizzati.

DATI DELL'AZIENDA (SOLO IN CASO DI LAVORATORI DIPENDENTI)

Azienda: Codice fiscale/partita IVA: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo: Tel. e-mail:

L'Aderente dichiara di:

non essere titolare di essere titolare

di una posizione presso altra forma pensionistica complementare

Denominazione altra forma pensionistica Numero iscrizione Albo tenuto dalla Covip n°

Scheda dei costi Consegnata Non consegnata*

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non sia tenuta a redigerla

RICHIESTA DI TRASFERIMENTO POSIZIONE

Per realizzare il trasferimento, l'Aderente deve utilizzare il modulo "Richiesta di trasferimento da altra forma pensionistica complementare" disponibile su sito della Compagnia inviandolo, completo degli eventuali allegati necessari, alla forma pensionistica complementare di provenienza.

SOGGETTO PAGATORE CHE EFFETTUA I VERSAMENTI (SOLO SE DIVERSO DALL'ADERENTE)

Cognome Nome Sesso M / F

Telefono Cod. Fisc. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Firma del Pagatore (se diverso dall'Aderente)

DATI CONTRIBUTIVI

Contribuzione annuale Euro oppure mensile di Euro

Eventuale versamento aggiuntivo una tantum Euro

NB: L'iscrizione al Piano Individuale Pensionistico Postaprevidenza Valore si perfeziona nel momento in cui il Documento di Polizza, firmato da Poste Vita S.p.A., viene sottoscritto dall'Aderente.

Gli effetti del contratto decorrono dalle ore 24 del giorno indicato nel Documento di Polizza, a condizione che il primo versamento contributivo sia stato incassato. Se non viene effettuato alcun versamento, il contratto si intende risolto di diritto.

I versamenti successivi al primo programmati da piano saranno effettuati tramite addebito su:

conto BancoPosta n° ovvero Libretto di Risparmio Postale n°

Eventuali versamenti aggiuntivi potranno essere effettuati:

- tramite richiesta presso l'ufficio postale con pagamento su conto BancoPosta intestato all'Aderente, libretto di risparmio postale, assegno bancario/circolare;
- on line, accedendo alla propria area riservata, con addebito su conto BancoPosta abilitato ad operare on line, intestato all'Aderente per un importo non superiore a 15.000,00 euro.

Versamento di quote di TFR ed eventualmente di Contributi del datore di lavoro SI / NO

I versamenti a cura del datore di lavoro dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario e comunicati tramite compilazione di distinte on-line come richiamato nel Modulo Informazioni da consegnare al datore di lavoro, disponibile sul sito internet www.postevita.it e presso gli Uffici Postali.

VALUTA RICONOSCIUTA AI DIVERSI MEZZI DI PAGAMENTO

Nel caso di addebito su conto BancoPosta o su Libretto di Risparmio Postale il giorno di valuta coincide con la data di versamento.

La rivalutazione annuale è calcolata dalla data di versamento del premio.

Nel caso di bonifico bancario verrà applicato lo stesso giorno di valuta riconosciuto dalla Banca Ordinante.

OPZIONE DI INVESTIMENTO

Profili di investimento:

Profilo Garantito: i contributi sono investiti totalmente nella Gestione Separata.

Profilo Guidato: i contributi sono investiti nel rispetto di un ribilanciamento automatico, ogni 5 anni, in funzione degli anni mancanti al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento.

Profilo Dinamico: i contributi sono investiti a scelta in una delle seguenti combinazioni predefinite:

Linea 1: 70% Gestione Separata e 30% Fondo Interno Assicurativo;

Linea 2: 60% Gestione Separata e 40% Fondo Interno Assicurativo;

Linea 3: 50% Gestione Separata e 50% Fondo Interno Assicurativo.

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le eventuali diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

- ne so poco
- sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
- ho una conoscenza dei diversi tipi di forme pensionistiche e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

- non ne sono al corrente
- so che le somme versate non sono liberamente disponibili
- so che le somme sono disponibili soltanto al momento del pensionamento ovvero del raggiungimento dell'età pensionabile o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

- anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

- per cento

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

- sì
- no

6. Ha verificato il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

- sì
- no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

- Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
- Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
- Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
- Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- 2 anni (punteggio 1)
- 5 anni (punteggio 2)
- 7 anni (punteggio 3)
- 10 anni (punteggio 4)
- 20 anni (punteggio 5)
- Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto:

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9. Si precisa che il punteggio ottenuto non è vincolante e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse linee di investimento offerte dal Piano Individuale Pensionistico Postaprevidenza Valore, sulla base della seguente griglia di valutazione.

Il Piano Individuale Pensionistico Postaprevidenza Valore è collegato ad una specifica Gestione Separata interna di Poste Vita S.p.A., denominata **Posta Pensione** e ad un Fondo Interno Assicurativo denominato **Poste Vita Previdenza Flessibile**.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio fra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

La scelta di un profilo *life-cycle* è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile ed è l'aderente a dover effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta. È possibile effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo disponibile sul sito web www.postevita.it.

Luogo e data

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma dell'Aderente
(o del rappresentante legale in caso di Aderente minore o incapace)

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma dell'Aderente
(o del rappresentante legale in caso di Aderente minore o incapace)

Consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di natura obbligatoria

L'Aderente dichiara di aver ricevuto e preso atto dell'informativa privacy (ex Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679/UE (GDPR)) consegnata preliminarmente alla sottoscrizione del presente modulo di adesione, e acconsente al trattamento dei dati personali nei limiti delle finalità obbligatorie indicate nell'informativa.

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni

Ufficio Postale di riferimento	Frazionario
Matricola dell'Addetto	
Firma dell'Addetto all'intermediazione Poste Italiane S.p.A. Patrimonio BancoPosta	
N° pratica	

Come possiamo aiutarti?



Contattaci

Vai su postevita.it nella sezione Assistenza Clienti e compila il modulo oppure scrivici sul profilo **Facebook** Poste Italiane



Chiamaci

Poste Vita **800.316.181**

(numero gratuito, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle 8.00 alle 14.00)



Poste Vita S.p.A. • 00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
• PEC: postevita@pec.postevita.it • www.postevita.it
• Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v.
• Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.



Posteitaliane